

In terza pagina:
Altri trenta calciatori convocati per le nazionali
 Fra essi Moro, Vivolo e Lorenzi

L'UNITÀ

DEL LUNEDÌ
 ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In terza pagina
Napoli - Lazio 4-0
 di Gino Bragadin
Spal - Roma 0-0
 di Emilio Palocci

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 42 (288) LUNEDÌ 19 OTTOBRE 1953

SITUAZIONE SEMPRE PIU' PERICOLOSA PER LA PACE E PER L'ITALIA

Il "tre", rinviando ogni decisione per Trieste e tacciono sulle promesse fatte all'Italia

Il comunicato conclusivo della conferenza non fa cenno della dichiarazione dell'8 ottobre - Dulles dichiara: «La questione è tutt'altro che risolta» - La nota all'Unione Sovietica sulla questione tedesca e sull'incontro tra i Grandi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
 LONDRA, 18. La conferenza dei tre ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti si è conclusa a Londra alle 14 e 20 di oggi. Il comunicato ufficiale è stato diramato alle 17, ma ci attendeva di conoscere da esso quali decisioni i tre avessero raggiunto sull'estrema crisi triestina e i passi delusi a questo proposito. Il comunicato si limita infatti ad annunciare che i tre ministri hanno esaminato il problema di Trieste. Essi hanno convenuto — aggiunge teoricamente — di perseverare nei loro sforzi congiunti per giungere a una durevole sistemazione nella zona.

La genericità della formulazione impiegata fornisce una indubbia conferma delle difficoltà inestricabili nelle quali i tre ministri degli Esteri si sono trovati, dopo che ieri sera pareva che una decisione fosse stata raggiunta. Il comunicato, interpretato come un secco rifiuto del Foreign Office, per renderlo loro nota, l'ambasciatore jugoslavo, Velibit, e quello italiano, Brocchi. Si pensava che i tre intendessero ottenere entro oggi il consenso degli altri due alla loro decisione, per poterla annunciare in via definitiva nel comunicato ufficiale.

A mezzogiorno di oggi Brocchi è stato nuovamente ricevuto al Foreign Office dal sottosegretario Dixon, al quale ha comunicato il punto di vista del governo italiano. Un analogo passo jugoslavo veniva atteso invano. Il silenzio di Belgrado è stato interpretato come una secca manifestazione di intransigenza sulle posizioni ripetutamente prese nei giorni scorsi.

In queste condizioni, la situazione è ancora senza via d'uscita e i tre ministri hanno dovuto o dovettero separarsi senza prendere alcuna decisione. Tuttavia il comunicato ufficiale presenta, pur nella sua genericità, aspetti che il governo italiano, giacché manca in esso qualsiasi riferimento alla decisione anglo-americana dell'8 ottobre sul trasferimento dell'Italia dell'amministrazione civile e militare della Zona A del Territorio Libero di Trieste.

E' vero che più tardi il Foreign Office ha affermato che non vi era alcun cambiamento rispetto a quello che nel comunicato ufficiale la dichiarazione nell'8 ottobre non viene confermata, come si era invece autorevolmente pronunciato la sera. E' l'informazione che ci dà su quello che era il contenuto delle proposte concilianti comunicate ieri sera alla Jugoslavia e all'Italia non possono che accrescere le preoccupazioni sollevate da questa omissione.

Corea e Indocina
 Dopo aver ricordato l'incidente giordano-israeliano del 14 ottobre a Kibbi, il comunicato informa che i tre ministri hanno congiuntamente richiesto al Consiglio di Sicurezza del Consiglio di Sicurezza di prendere in esame la tensione tra Israele e gli Stati arabi confinanti.

I tre ministri degli Esteri — promana il comunicato — hanno passato in rassegna la situazione in Estremo Oriente. Nella loro ferma determinazione di conservare e consolidare la tregua in Corea, i tre governi continueranno a cooperare per l'attuazione dell'accordo d'amistizia e ad operare per una sollecita convocazione di una conferenza politica come previsto dall'accordo, al fine di raggiungere una pacifica soluzione della questione coreana.

Il ministro degli Esteri francese — conclude infine il comunicato — ha fatto un resoconto dei risultati militari ottenuti finora in Indocina e dell'andamento dei negoziati con gli Stati associati al fine di attuare la dichiarazione francese del 3 luglio.

I tre ministri hanno di comune accordo convenuto che la felice conclusione di questa guerra sarà un passo essenziale verso il ristabilimento della pace in Asia iniziata con l'armistizio in Corea.

Frattanto per ciò che riguarda il problema della Germania, il comunicato appare come si vede, generico ed elusivo.

Sull'Estremo Oriente, le formule impiegate eludono il

tema centrale delle discussioni dei tre: il minaccioso atteggiamento assunto dal dittatore sud coreano nei confronti dell'amistizia. Per l'Indocina, nulla è stato detto sul problema essenziale, quello delle trattative con Ho Chi-minh.

Su un altro argomento il dissenso è stato così profondo che della questione non è stato fatto neppure cenno nel comunicato ufficiale sul proprio incontro fra i capi di governo delle quattro grandi Potenze. Churchill ha fatto ripetuti tentativi, nel corso della conferenza e degli incontri individuali avuti con Dulles, per indurlo ad appoggiare la sua iniziativa, lanciata l'11 maggio scorso e riconfermata recentemente al congresso del Partito conservatore. Ma tutti questi tentativi sono falliti.

Il sostanziale fallimento della conferenza dei tre è stato del resto apertamente riconosciuto da Bidault che ha definito i colloqui «un successo, specialmente perché ci siamo incontrati».

L. T.

DOPO LE CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA DI LONDRA
Smarrimento a Palazzo Chigi
 Il portavoce di Pella cerca di giustificare la mancata riconferma della decisione dell'8 ottobre — Fallimento dei contatti diplomatici delle ultime 24 ore

Le decisioni, o meglio le mancanti decisioni della conferenza di Londra sulla questione triestina hanno avuto eco immediata negli ambienti giornalistici e politici romani, e non certo una eco favorevole. Una constatazione si è imposta non appena si è venuti a conoscenza del comunicato londinese: che in tale comunicato non si fa cenno alcuno alla decisione anglo-americana dell'8 ottobre, non si riconferma tale decisione, e si dedica alla questione triestina poche righe per dire, in sostanza, che tutto è in uno stato di delusione e di smarrimento. Un quadro dei problemi triestini, delusione e smarrimento che si sono riflessi in un comunicato ufficiale diramato da Palazzo Chigi in serata. Tra ieri e oggi — dice il comunicato — si sono avuti frequenti scambi di comunicazioni tra il governo italiano e i governi alleati, i cui ministri degli Esteri si trovavano riuniti a Londra. Questi contatti, che sono serviti a chiarire ulteriormente le posizioni di ciascun governo, verranno continuati per via diplomatica.

Riferendosi in particolare alle conclusioni della conferenza di Londra, Palazzo Chigi argomenta che «quando ci sono conversazioni in corso i comunicati hanno carattere interlocutorio e devono necessariamente ritenersi a carattere di sobrietà. Così, per il problema di Trieste, il comunicato di Londra si esprime in termini concisi dal momento che gli sforzi comuni saranno continuati nell'intenzione di arrivare a una soluzione di carattere generale». Aggiunge ancora Palazzo Chigi che, secondo le comunicazioni pervenute, «non è intervenuto nessun mutamento nella decisione allentata dell'8 ottobre. Il silenzio del comunicato non autorizza alcuna speculazione su questo punto. La posizione del governo italiano rimane quella indicata dal Presidente del Consiglio nel suo discorso al Parlamento». Infine il comunicato, in riferimento alle notizie secondo le quali l'Italia e la Jugoslavia sarebbero state invitate a partecipare ad una conferenza a cinque, partendo dal presupposto di affidare all'Italia la zona A, precisa così la posizione del governo italiano: «L'Italia si è dichiarata disposta ad intervenire ad una conferenza a cinque per esaminare l'intero problema del TLT sempre quando una tale conferenza seguisse alla applicazione della decisione dell'8 ottobre. La conferenza dovrebbe essere convocata a condizione che sia possibile la soluzione a cominciare da quella di attuazione di un plebiscito».

Questi stessi concetti erano stati espressi in precedenza dal portavoce di Pella. Gli osservatori politici e i giornalisti presenti alle dichiarazioni del portavoce non sono rimasti così sfavorevolmente colpiti che hanno sollecitato maggiori spiegazioni e avanzato numerose domande. E' stato chiesto come mai non fosse stata ancora fissata dagli anglo-americani alcuna data anche approssimativa per dare attuazione alla decisione dell'8 ottobre. E' stato ricordato che Pella, nelle sue dichiarazioni al Senato, aveva fatto intendere che il governo italiano aspettava dalla conferenza di Londra una piena riconferma della decisione dell'8 ottobre, e non solo in linea di principio, ma anche in termini di esecuzione (rapida e sicura) di atti civili e militari a Trieste e in zona A. E' stato anche ricordato che Pella ha dichiarato d'esser pronto a dimettersi qualora da parte alleata si fosse operato un passo indietro rispetto alla decisione dell'8 ottobre. Ma a questo incallito di domande il portavoce non ha risposto, o ha risposto evasivamente richiamandosi alle sue schiere e dichiarando che le sue dichiarazioni erano quelle che sono venute confermate da parte del governo italiano che si è entrati in una nuova fase di negoziati e di mutamenti di cui non può essere dato un resoconto in termini di conclusione. La assicurazione del comunicato di Palazzo Chigi, secondo cui «nessun mutamento» è intervenuto nella decisione allentata dell'8 ottobre, è sembrata rimbombare in tutto e per tutto le

plotoniche dichiarazioni con cui, per cinque anni, si è continuato a sostenere la «validità» della dichiarazione tripartita del 1948; e ha dato l'impressione che la decisione dell'8 ottobre è definitivamente entrata in vigore, al punto che le promesse che non verranno mai tradite in atto.

Sebbene il portavoce di Palazzo Chigi si sia ieri rifiutato di precisare su che basi si sono svolti «i contatti» delle ultime ventiquattr'ore, si avevano ieri notizie assai significative in proposito. Secondo queste notizie, una proposta ufficiale sarebbe stata elaborata dai «tre» in seno alla conferenza londinese, ed avrebbe avuto la sua giornata di Eden nella giornata di sabato, il nostro ambasciatore Brocchi e l'ambasciatore jugoslavo Velibit. Questa proposta consisteva in una serie di dichiarazioni, per cinque anni, si è continuato a sostenere la «validità» della dichiarazione tripartita del 1948; e ha dato l'impressione che la decisione dell'8 ottobre è definitivamente entrata in vigore, al punto che le promesse che non verranno mai tradite in atto.

IMPORTANTE DISCORSO DEL VICE SEGRETARIO DEL P.C.I.
Severe critiche di Secchia al governo dell'on. Pella
 Sia in politica interna che in politica estera alle parole e alle promesse non sono seguiti i fatti — La questione di Trieste

BARI, 18. — Il compagno Pietro Secchia ha pronunciato oggi un ampio discorso politico dinanzi a una grande folla che per tutto il giorno era affluita nel villaggio eretto in occasione del Festival provinciale dell'Unità.

Dopo aver parlato della necessità di rafforzare ed allargare l'Unità delle masse popolari, ed essersi soffermato sulle lotte in corso dei lavoratori del compagno Secchia ha detto: Ma qual'è l'atteggiamento del governo Pella di fronte a queste lotte e di fronte ai problemi generali di politica interna e di politica estera del nostro Paese?

E la domanda che in questi giorni si pongono molti lavoratori, ed a questa domanda rispondono i fatti prima ancora delle nostre parole. Vi sono dei problemi che devono essere urgentemente risolti nell'interesse del paese: sono i problemi del miglioramento dei salari e delle condizioni di vita dei lavoratori dei campi e dell'industria, dei braccianti, degli operai, degli impiegati, di tutte le categorie della popolazione lavoratrice. Sono i problemi dell'assistenza ai bisognosi, delle case per i senza tetto, della salvezza dell'industria, del lavoro ai disoccupati, sono i problemi della realizzazione della riforma agraria e della riforma industriale, sono i problemi del-

La nota occidentale all'U.R.S.S.
 PARIGI, 18. — Il testo della nota occidentale al governo sovietico, concordata nel corso dell'incontro di Londra tra i tre ministri degli Esteri e consegnata nella mattinata di oggi al ministero degli Esteri sovietico, è stato reso noto in serata nelle tre capitali occidentali.

La nota francese, analogamente alle due, esordisce affermando che una soddisfacente soluzione dei problemi tedesco e austriaco costituisce la condizione essenziale per il ristabilimento dell'ordine internazionale. «Il governo francese — prosegue la nota — crede di capire che la nota del 28 settembre rifletta un consenso del governo sovietico a discutere i problemi entro breve tempo.

«Una riunione dei quattro ministri degli Esteri permetterebbe al governo sovietico di fare conoscere i punti di vista che esso desidera presentare su qualsiasi aspetto del problema tedesco e di quello austriaco. Da parte sua il governo francese coglierebbe questa occasione per esporre le proprie idee in merito a problemi già trattati nelle sue note precedenti.

Riferendosi quindi alla proposta sovietica che il problema austriaco sia discusso attraverso le normali vie diplomatiche, gli occidentali dichiarano di essere disposti ad utilizzare queste vie, ma ritenere che il metodo più pratico per raggiungere un accordo sul trattato di Stato sia rappresentato da conversazioni dei quattro ministri degli Esteri.

«Una soluzione dei problemi tedesco ed austriaco — prosegue la nota — è da tempo in sospeso. I ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti, chiedono di essere resi responsabili delle responsabilità dei loro governi (oltre che del governo sovietico) nei confronti della Germania e dell'Austria, auspicando dunque di poter esaminare questa problema, quanto prima possibile, in una conferenza di cui il ministro degli Esteri sovietico accetterà di partecipare a tale riunione.

«Per quanto riguarda la conferenza dei cinque ministri degli Esteri di Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti ed U.R.S.S., la risposta dei tre occidentali è negativa.

«La nota sovietica — esordisce — propone anche una conferenza delle cinque Potenze, finalata ad esaminare le misure estere a garanzia della tensione internazionale. Ugualmente desideroso di acquistare le cause profonde di questa tensione (in vista della loro eliminazione) ed «aspettando sempre di disporre di una risposta soddisfacente in tal senso, il governo francese ritiene però non meno necessario cercare un metodo il quale offra ragionevoli prospettive di giungere a risultati concreti ed assicurati in un breve tempo.

«In tale spirito il governo francese ha già dato il suo consenso alla conferenza politica per la Corea, nella forma proposta dai negoziatori nel corso delle trattative armistiziali e raccomandata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

«E' stata proposta che a Pan Mun Jim si tengano conversazioni allo scopo di stabilire le misure da prendere per tale conferenza. I cinque governi di cui si parla nella nota sovietica potrebbero attendere di ora in ora l'esistenza di una conferenza di pace, che si spera possa riunirsi al più presto possibile. Essa ha precisamente lo scopo di eliminare una delle cause generali della tensione internazionale. «Dopo aver aggiunto che gli altri problemi citati nella nota — socialista, come quello del disarmo, sono già in corso di studio, il comunicato conclude: «In tal modo è possibile realizzare un progresso su questi diversi punti. Se poi fruttasse conversazioni analoghe, i problemi di cui si parla nella nota possono avere luogo a Lugano, la via sarebbe allora aperta per una discussione degli altri principali problemi, allo scopo di ristabilire un clima favorevole allo sviluppo delle relazioni pacifiche ed amichevoli tra le nazioni».

Un primo giudizio fornito dagli ambienti politici sulla nota occidentale si concentra sui seguenti elementi: «La nota occidentale — sembrano accettare la tesi sostenuta dall'URSS che la conferenza debba discutere non solo il problema dell'organizzazione di libere elezioni in Germania, ma tutte le proposte avanzate sinora per la pacifica soluzione del problema tedesco. Essi non precisano

Pazzeschi ricatti dei titisti che minacciano la guerra
 Tito dichiara che non sparerà contro gli anglo-americani, ma annuncia «catastrofi» se gli italiani entrassero nella zona A

BELGRADO, 18. — La capitale jugoslava è stata teatro di una intensissima attività politica e diplomatica, in evidente connessione con le trattative condotte a Londra fra i tre ministri degli Esteri occidentali. Si sa che ieri il ministro degli Esteri inglese Eden aveva ricevuto l'ambasciatore jugoslavo a Londra Velibit alcune proposte dei tre sul problema di Trieste. Un passo analogo è stato compiuto stamane presso il sottosegretario jugoslavo, oggi due dei sommi gerarchi titisti, Pijade e Rankovic, e dal testo di una intervista di Tito ad un giornale inglese, rifiutato di rispondere al pastore occidentale. Behler si è riservato in mattinata di far conoscere il punto di vista jugoslavo; e, solo alle 16, dopo ciò che si erano conclusi i colloqui a tre di Londra. Tito ha invitato a conferire con i tre ambasciatori occidentali. Il colloquio è durato circa mezz'ora, ma nulla sul suo contenuto è stato finora comunicato, benché sia facile arguire che la risposta jugoslava è stata aspramente negativa.

Forse nati discorsi
 Una chiara indicazione sull'atteggiamento jugoslavo si ricava dal resto da due forse nati discorsi che, con una coincidenza indubbiamente non fortuita, hanno contraddetti due dei sommi gerarchi titisti, Pijade e Rankovic, e dal testo di una intervista di Tito ad un giornale inglese, rifiutato di rispondere al pastore occidentale. Behler si è riservato in mattinata di far conoscere il punto di vista jugoslavo; e, solo alle 16, dopo ciò che si erano conclusi i colloqui a tre di Londra. Tito ha invitato a conferire con i tre ambasciatori occidentali. Il colloquio è durato circa mezz'ora, ma nulla sul suo contenuto è stato finora comunicato, benché sia facile arguire che la risposta jugoslava è stata aspramente negativa.

Dopo aver respinto «certe proposte basate sullo status quo» che Eden avrebbe fatto alla Jugoslavia, Tito ha proseguito con una ancor accenata polemica bellicistica. «Se il signor Eden ha interpretato la mia assicurazione, data sia a Bled un anno fa, sia a Londra nel maggio scorso, che non ci si spingerebbe in questo caso a Trieste, come un segno che noi siamo disposti ad accettare qualsiasi soluzione, allora abbiamo trovato la base dei nostri malintenti».

A sua volta, Rankovic, parlando di una «istima in sostituzione di Tito, ma che non è la decisione anglo-americana dell'8 ottobre sia revocata, giacché essa «minaccia la pace e può rappresentare un pericoloso precedente».

Che cosa vuol dire «si sono accordati per favorire una durevole sistemazione?», «Qual'è sarebbe questa sistemazione?», «Si chiedono i triestini? E la nota britannica? E il trattato di pace? L'esperienza deludente degli ultimi anni ha insegnato a questa gente a non attendere più grandi cose dalle conferenze internazionali dell'Occidente, ma nessuno poteva sospettare che, dopo giorni di «approfondite» discussioni, tre Ministri degli Esteri offrissero al mondo un documento tanto meschino ed insulso.

«Sentiremo domani che cosa risponderà Roma», diceva stasera un triestino uscendo dal caffè dopo aver ascoltato la sconcertante decisione di Londra. «Quello che risponderà conta poco — ha ribattuto un altro — il fatto è che i nostri alleati ci continuano a dare e ci sistemano in una «durevole e sistemazione in quella regione».

«Mi trovavo in quel momento, in un grande caffè del centro e non so proprio con quali parole potrei descrivere il senso di delusione che mi affiora improvvisamente negli occhi dei presenti. Per avere un'idea, provatevi a pensare all'effetto che potrebbe procurare su una folla di affamati accalcati per ore e ore davanti alla porta chiusa di un forno, l'apparire sulla soglia di qualcuno che, invece di distribuire pane, annun-

IN SEGUITO AL COMUNICATO DI LONDRA
Profonda delusione nel popolo di Trieste

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
 TRIESTE, 18. — Poche altre volte, come oggi per la conclusione della conferenza di Londra, i triestini hanno avuto con tanta ansiosa curiosità le notizie della radio. Fin dalle trasmissioni del mezzogiorno, l'emittente locale aveva annunciato che si attendeva di ora in ora l'esito della conferenza, ed aveva aggiunto che il comunicato ufficiale emesso dai tre Ministri degli Esteri sarebbe stato diffuso senza tener conto degli orari del radio-giornale, non appena ne fosse pervenuto il testo.

Per cogliere immediatamente il responso dei tre oracoli atlantici riuniti al Foreign Office migliaia di triestini hanno trascorso l'intero pomeriggio davanti agli apparecchi radio. Finalmente, verso le sette di sera la notizia è giunta. I triestini hanno risposto in un coro di gioia e di dolore. Trieste e si sono accordati nel senso di continuare gli sforzi diretti a favorire una «durevole e sistemazione in quella regione».

«Mi trovavo in quel momento, in un grande caffè del centro e non so proprio con quali parole potrei descrivere il senso di delusione che mi affiora improvvisamente negli occhi dei presenti. Per avere un'idea, provatevi a pensare all'effetto che potrebbe procurare su una folla di affamati accalcati per ore e ore davanti alla porta chiusa di un forno, l'apparire sulla soglia di qualcuno che, invece di distribuire pane, annun-

Incidente a Bartali



Ieri, mentre si recava in automobile a Lugano per disputare il G. P. Vanini, Gino Bartali è stato vittima di un serio incidente. La macchina si è ribaltata e il popolare campione, ferito, ha dovuto essere trasportato d'urgenza a un ospedale milanese. Le ultime notizie, fortunatamente, dicono che le condizioni di «Gino il diavolo» vanno rapidamente migliorando. Nella nostra telefonata: Bartali nella stanza dell'Ospedale S. Camillo dove è stato ricoverato. Leggete in 6ª pagina un servizio sull'incidente.

Pazzeschi ricatti dei titisti che minacciano la guerra
 Tito dichiara che non sparerà contro gli anglo-americani, ma annuncia «catastrofi» se gli italiani entrassero nella zona A

BELGRADO, 18. — La capitale jugoslava è stata teatro di una intensissima attività politica e diplomatica, in evidente connessione con le trattative condotte a Londra fra i tre ministri degli Esteri occidentali. Si sa che ieri il ministro degli Esteri inglese Eden aveva ricevuto l'ambasciatore jugoslavo a Londra Velibit alcune proposte dei tre sul problema di Trieste. Un passo analogo è stato compiuto stamane presso il sottosegretario jugoslavo, oggi due dei sommi gerarchi titisti, Pijade e Rankovic, e dal testo di una intervista di Tito ad un giornale inglese, rifiutato di rispondere al pastore occidentale. Behler si è riservato in mattinata di far conoscere il punto di vista jugoslavo; e, solo alle 16, dopo ciò che si erano conclusi i colloqui a tre di Londra. Tito ha invitato a conferire con i tre ambasciatori occidentali. Il colloquio è durato circa mezz'ora, ma nulla sul suo contenuto è stato finora comunicato, benché sia facile arguire che la risposta jugoslava è stata aspramente negativa.

Dopo aver respinto «certe proposte basate sullo status quo» che Eden avrebbe fatto alla Jugoslavia, Tito ha proseguito con una ancor accenata polemica bellicistica. «Se il signor Eden ha interpretato la mia assicurazione, data sia a Bled un anno fa, sia a Londra nel maggio scorso, che non ci si spingerebbe in questo caso a Trieste, come un segno che noi siamo disposti ad accettare qualsiasi soluzione, allora abbiamo trovato la base dei nostri malintenti».

A sua volta, Rankovic, parlando di una «istima in sostituzione di Tito, ma che non è la decisione anglo-americana dell'8 ottobre sia revocata, giacché essa «minaccia la pace e può rappresentare un pericoloso precedente».

Che cosa vuol dire «si sono accordati per favorire una durevole sistemazione?», «Qual'è sarebbe questa sistemazione?», «Si chiedono i triestini? E la nota britannica? E il trattato di pace? L'esperienza deludente degli ultimi anni ha insegnato a questa gente a non attendere più grandi cose dalle conferenze internazionali dell'Occidente, ma nessuno poteva sospettare che, dopo giorni di «approfondite» discussioni, tre Ministri degli Esteri offrissero al mondo un documento tanto meschino ed insulso.

«Sentiremo domani che cosa risponderà Roma», diceva stasera un triestino uscendo dal caffè dopo aver ascoltato la sconcertante decisione di Londra. «Quello che risponderà conta poco — ha ribattuto un altro — il fatto è che i nostri alleati ci continuano a dare e ci sistemano in una «durevole e sistemazione in quella regione».

«Mi trovavo in quel momento, in un grande caffè del centro e non so proprio con quali parole potrei descrivere il senso di delusione che mi affiora improvvisamente negli occhi dei presenti. Per avere un'idea, provatevi a pensare all'effetto che potrebbe procurare su una folla di affamati accalcati per ore e ore davanti alla porta chiusa di un forno, l'apparire sulla soglia di qualcuno che, invece di distribuire pane, annun-

l'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - l'Unità

MENTRE L'INTER (CON MOLTA FORTUNA) CONTINUA LA SUA FUGA

UN GRANDE NAPOLI DA' SPETTACOLO ALL'OLIMPICO

Vittoriose anche Fiorentina e Juventus - Il Milan - dominatore a Palermo - è ormai a ridosso dei primi

Lotta aperta fra 6 squadre

Permetteteci di cominciare questo settimanale commiato ringraziando il Napoli, che guadagnando Jeppson e Bugatti, Pesola e Vitali, Viny e Gianna per lo spettacolo che hanno offerto ieri ai 65 mila spettatori dello stadio olimpico di Roma...



NAPOLI-LAZIO 4-0 - Ecco l'azione del secondo goal napoletano. Pesola, fuggito sulla sinistra fino a fondo campo viene ostacolato da Antonazzi, si è stretto al centro ed ha passato la palla a Jeppson...

SALUTATA DA SCOPPI DI MORTARETTI L'IMPRESA DEGLI AZZURRI

Clamorosa vittoria dei partenopei sui biancoazzurri della Lazio (4-0)

Magnifica partita di Bugatti e di Jeppson, autore di due reti - Fuin il migliore dei laziali

NAPOLI: Bugatti, Comaschi, Viny, Ciccarelli, Gramaglia, Gianna, Vitali, Formentini, Jeppson, Amadei, Pesola.

LAZIO: Sentimenti, V. Antonazzi, Sentimenti V., Fuin, Mariani, Bernardin, Puccinelli, Vivio, Lorenzini, Puccinelli, Ardituro, Bernardi di Bologna, Reti: 1 tempo al 12' Vitali; al 28' Pesola; al tempo al 15' Jeppson; al 36' Granata.

Con la sua bellissima vittoria su due grandi personalità calcistiche, che indossano le maglie numero nove e numero uno, ma accento a Jeppson e a Bugatti allora altri uomini che sanno farsi valere, come il geniale Vitali, il sorprendente Pesola, i due che vedono con lo scabbio e confusorio giocatore di un tempo i «motorini» Ciccarelli e Formentini, i robusti, ma corrotti, difensori.

Una Lazio preoccupante per i suoi tifosi, in cui ci pare il solo Fuin, nella formazione onorevole. Quanto ai grossi nomi (Sentimenti IV e V, Vivio, Buini), buio pesto.

La Lazio è stata salutata da scoppi di mortaretti l'impresa degli azzurri. Clamorosa vittoria dei partenopei sui biancoazzurri della Lazio (4-0).

Moro para un rigore e la Roma pareggia a Ferrara

Autorevole prova della difesa e della mediana romaniste - L'attacco menomato da un infortunio toccato a Ghiggia dopo un quarto d'ora di gioco

SPAL: Bertocchi, Lucchi, Bernardin, Dell'Innocenti, Busnelli, Castoldi, Cardinali, Olivieri, Biondi, Klauer, De Vito, Biondi, Motta, R. Ventura, L. Re, Cardarelli, Celio, A. Ventura, Ghiggia, Pandolfini, Galli, Brancati, Perissinotto.

(Dal nostro inviato speciale) FERRARA, 18 - Il giorno di un uomo ci ha commossi a Ferrara il debutto di Varghese e Vito, l'allenatore del giallorosso. Si conoscono le strane polemiche pronunciate in questi giorni a Roma, polemiche che tenderanno a far...

con quel notturno di Biondi, l'acrobatico Ghiggia, il marziale sposta e Castoldi, pratica e decisa all'attacco, la Spal farà quell'anno un buon campionato.

Ma anche il pareggio, per di più con un Ghiggia semi annullato per uno strappo muscolare, è un gran bel risultato, una prova positiva per i giallorossi e Varghese alla fine ha detto loro grazie senza parole, con un sorriso. Solo Moro, men-



NAPOLI-LAZIO 4-0 - Bugatti, migliore in campo insieme a Jeppson, alza sopra la traversa una improvvisa facilitata di Puccinelli.

I risultati e la classifica

Table with 2 columns: I risultati and Le classifiche. Lists match results and league standings for various Italian football clubs.

La schedina vincente

Table listing winning numbers for the lottery, including Atalanta-Novara, Fiorentina-Genoa, Inter-Bologna, Lazio-Napoli, Palermo-Milan, Sampdoria-Legnano, Spal-Roma, Torino-Juventus, Udinese-Triestina, and Pro Patria-Marzotto.

LE QUOTE: sono stati quotati 1090 (tredici) ai quali spettano lire 191.500

Intelligentissimi - hanno fatto la parte loro con diligenza e con un punto di vista magnifico e - e prodotto in due o tre parate di grande rilievo: i terzini Gramaglia non hanno perduto un colpo, favoriti peraltro - e bisogna tenerne conto - dalla concorrenza abulica del campo avversari diretti. Come complesso e come rendimento individuale il Napoli ha dunque letteralmente surclassato la Lazio e il punteggio sta lì a dimostrazione con eloquente evidenza.

La Lazio è stata salutata da scoppi di mortaretti l'impresa degli azzurri

Clamorosa vittoria dei partenopei sui biancoazzurri della Lazio (4-0). Magnifica partita di Bugatti e di Jeppson, autore di due reti - Fuin il migliore dei laziali.

Per le Nazionali ALTRI TRENTA convocati ieri sera

Fra di essi anche i romani Moro e Vivio. La Segreteria della federazione italiana calcio comunica: I seguenti giocatori sono convocati per le ore 19 del giorno 20 ottobre p.v. a Milano all'Albergo Gallia...

La Roma tenta di allargare la pressione con qualche azione di contropiede

La Roma tenta di allargare la pressione con qualche azione di contropiede. Dopo un'ora di gioco, il pallone è in mano a Roma, ma la Lazio non ha difficoltà a ripulire il campo. Il pallone è in mano a Roma, ma la Lazio non ha difficoltà a ripulire il campo.

NAPOLI-LAZIO 4-0: il primo goal è cosa fatta. Nella foto, dei tre protagonisti della fulminea azione si vede solamente... la palla, Vitali, che ha tirato da destra, è fuori quadro, mentre di «Cochi» Sentimenti si distinguono solamente le mani (a sinistra nella fotografia) invano protese verso quel pallone che ha violato la sua porta. Sullo sfondo, Fuin, Malacarne e Jeppson.

I ROSANERO NON MERITAVANO UNA SCONFITTA COSÌ SECCA

Il Milan vittorioso a Palermo ma il punteggio (4-1) è bugiardo

Tre reti del cannoniere Nordahl, una di Soerensen e una di Martegani — Prodezze di Buffon

PALERMO. Pendibene, Giarelli, Rettoli, Martini, Marchetti, De Grandi, Di Maso, Giarelli, La Rosa, Martegani, Prunecchi. **MILANO.** Buffon, Siviero, Tognon, Zagatti, Moro, Bergamaschi, Herold, Soerensen, Nordahl, Liedholm, Frignani, Arbetz, Janni, Maccera. **Teli:** nel primo tempo al 20' Nordahl; nella ripresa al 20' Martegani, al 31' Nordahl, al 33' Soerensen, al 37' Nordahl. **Spettatori:** 22 mila circa; incasso 12 milioni circa. Tempo sereno terreno soffre.

(Dal nostro corrispondente)

PALERMO, 18. — Il Milan è venuto a Palermo deciso a ripetere il colpo di Napoli e ci è riuscito perfettamente. Buffon che non ha avuto la

colpa di una sola occasione. Soerensen è stato un Nordahl in un più grezzo, un più netto veloce. La comicità fu quella che ha trovato in Giarelli un guardiano sicuro che gli ha permesso di fare ben poco. Liedholm ha giocato nel mezzo della difesa all'attacco, secondo l'impostazione della Buffon alla partita. Con il gol di Bealdo che ha letteralmente annullato Martegani. Quanto alla difesa di Milan, è ovvio che, e al Palermo non è passato, il merito è in buona parte del Moro e del Tognon. A questo punto della partita, un colpo di Drono a parte per il resto è riuscito perfettamente. Buffon che non ha avuto la

colpa di una sola occasione. Soerensen è stato un Nordahl in un più grezzo, un più netto veloce. La comicità fu quella che ha trovato in Giarelli un guardiano sicuro che gli ha permesso di fare ben poco. Liedholm ha giocato nel mezzo della difesa all'attacco, secondo l'impostazione della Buffon alla partita. Con il gol di Bealdo che ha letteralmente annullato Martegani. Quanto alla difesa di Milan, è ovvio che, e al Palermo non è passato, il merito è in buona parte del Moro e del Tognon. A questo punto della partita, un colpo di Drono a parte per il resto è riuscito perfettamente. Buffon che non ha avuto la

colpa di una sola occasione. Soerensen è stato un Nordahl in un più grezzo, un più netto veloce. La comicità fu quella che ha trovato in Giarelli un guardiano sicuro che gli ha permesso di fare ben poco. Liedholm ha giocato nel mezzo della difesa all'attacco, secondo l'impostazione della Buffon alla partita. Con il gol di Bealdo che ha letteralmente annullato Martegani. Quanto alla difesa di Milan, è ovvio che, e al Palermo non è passato, il merito è in buona parte del Moro e del Tognon. A questo punto della partita, un colpo di Drono a parte per il resto è riuscito perfettamente. Buffon che non ha avuto la

Riprende la marcia dei «viola»



FIorentina-Genoa 1-0: La palla compunge di Bernardini continua ad essere perseguita. Dopo Vito e Maglioli, Terzi si è fortunato anche Cervato, colonna della squadra. Giannone e Viola sono riusciti, sia pure a fatica, a piegare la tenace resistenza dell'orgoglioso Genoa e a riprendere la loro marcia in avanti. Il gol è stato opera di Gatti che qui vediamo impegnato in un colpo di testa. Ma questa volta il bravo Franzosi parerà (teletel)

SFORTUNATO IL BOLOGNA A SAN SIRO

L'Inter vince (3-2) per un'autorete e un rigore

Brillante prova di Cappello - Due reti del rientratissimo Armano - Il fatale «mani» di Greco a 4' dalla fine

INTER: Ghezzi, Giacomazzi, Giacomazzi, Padellani, Nesti, Armano, Mazza, Bigliardi, Brocchi, Skoglund. **BOLOGNA:** Ghirelli, Catorzo, Greco, Balicci, Palmari, Jensen, Cervellati, Prati, Vattelli, Cappello, Pozzo, Carli. **ARBITRO:** Rigato di Mestre. **Teli:** Armano al 16', Cappello al 20', Bertoli al 22', Pozzo al 23', Vattelli al 30', Armano al 31' e 34'. **Spettatori:** 12 mila circa; incasso 12 milioni circa. Tempo sereno terreno soffre.

CHIENTE DA FARE PER IL CORAGGIOSO «TORO» CONTRO LA CLASSE DEI BIANCONERI

Chiara vittoria della Juventus nella «stracittadina» di Torino (4-2)

Registrata all'attacco la «Juve» ha palesato qualche incertezza nella difesa

JUVENUS: Angelini, Bertucchi, Ferrario, Mantovani, Parola, Pinardi, Michelini, Montoro, Bonifazi, Geronzi, Pratesi, Lenti. **TORINO:** Romano, Cuccia, Savi, Lancia, Giannone, Molinaro, Bonifazi, Geronzi, Pratesi, Lenti, Bonifazi, Bertoloni. **Arbitro:** Masini di Pisa. **Teli:** Nel primo tempo al 18' Pratesi, al 19' Hansen, al 21' Bertoloni, al 24' Hansen, al 25' Bertoloni, al 26' Hansen, al 27' Bertoloni, al 28' Hansen, al 29' Bertoloni, al 30' Hansen, al 31' Bertoloni, al 32' Hansen, al 33' Bertoloni, al 34' Hansen, al 35' Bertoloni, al 36' Hansen, al 37' Bertoloni, al 38' Hansen, al 39' Bertoloni, al 40' Hansen, al 41' Bertoloni, al 42' Hansen, al 43' Bertoloni, al 44' Hansen, al 45' Bertoloni, al 46' Hansen, al 47' Bertoloni, al 48' Hansen, al 49' Bertoloni, al 50' Hansen, al 51' Bertoloni, al 52' Hansen, al 53' Bertoloni, al 54' Hansen, al 55' Bertoloni, al 56' Hansen, al 57' Bertoloni, al 58' Hansen, al 59' Bertoloni, al 60' Hansen, al 61' Bertoloni, al 62' Hansen, al 63' Bertoloni, al 64' Hansen, al 65' Bertoloni, al 66' Hansen, al 67' Bertoloni, al 68' Hansen, al 69' Bertoloni, al 70' Hansen, al 71' Bertoloni, al 72' Hansen, al 73' Bertoloni, al 74' Hansen, al 75' Bertoloni, al 76' Hansen, al 77' Bertoloni, al 78' Hansen, al 79' Bertoloni, al 80' Hansen, al 81' Bertoloni, al 82' Hansen, al 83' Bertoloni, al 84' Hansen, al 85' Bertoloni, al 86' Hansen, al 87' Bertoloni, al 88' Hansen, al 89' Bertoloni, al 90' Hansen, al 91' Bertoloni, al 92' Hansen, al 93' Bertoloni, al 94' Hansen, al 95' Bertoloni, al 96' Hansen, al 97' Bertoloni, al 98' Hansen, al 99' Bertoloni, al 100' Hansen, al 101' Bertoloni, al 102' Hansen, al 103' Bertoloni, al 104' Hansen, al 105' Bertoloni, al 106' Hansen, al 107' Bertoloni, al 108' Hansen, al 109' Bertoloni, al 110' Hansen, al 111' Bertoloni, al 112' Hansen, al 113' Bertoloni, al 114' Hansen, al 115' Bertoloni, al 116' Hansen, al 117' Bertoloni, al 118' Hansen, al 119' Bertoloni, al 120' Hansen, al 121' Bertoloni, al 122' Hansen, al 123' Bertoloni, al 124' Hansen, al 125' Bertoloni, al 126' Hansen, al 127' Bertoloni, al 128' Hansen, al 129' Bertoloni, al 130' Hansen, al 131' Bertoloni, al 132' Hansen, al 133' Bertoloni, al 134' Hansen, al 135' Bertoloni, al 136' Hansen, al 137' Bertoloni, al 138' Hansen, al 139' Bertoloni, al 140' Hansen, al 141' Bertoloni, al 142' Hansen, al 143' Bertoloni, al 144' Hansen, al 145' Bertoloni, al 146' Hansen, al 147' Bertoloni, al 148' Hansen, al 149' Bertoloni, al 150' Hansen, al 151' Bertoloni, al 152' Hansen, al 153' Bertoloni, al 154' Hansen, al 155' Bertoloni, al 156' Hansen, al 157' Bertoloni, al 158' Hansen, al 159' Bertoloni, al 160' Hansen, al 161' Bertoloni, al 162' Hansen, al 163' Bertoloni, al 164' Hansen, al 165' Bertoloni, al 166' Hansen, al 167' Bertoloni, al 168' Hansen, al 169' Bertoloni, al 170' Hansen, al 171' Bertoloni, al 172' Hansen, al 173' Bertoloni, al 174' Hansen, al 175' Bertoloni, al 176' Hansen, al 177' Bertoloni, al 178' Hansen, al 179' Bertoloni, al 180' Hansen, al 181' Bertoloni, al 182' Hansen, al 183' Bertoloni, al 184' Hansen, al 185' Bertoloni, al 186' Hansen, al 187' Bertoloni, al 188' Hansen, al 189' Bertoloni, al 190' Hansen, al 191' Bertoloni, al 192' Hansen, al 193' Bertoloni, al 194' Hansen, al 195' Bertoloni, al 196' Hansen, al 197' Bertoloni, al 198' Hansen, al 199' Bertoloni, al 200' Hansen, al 201' Bertoloni, al 202' Hansen, al 203' Bertoloni, al 204' Hansen, al 205' Bertoloni, al 206' Hansen, al 207' Bertoloni, al 208' Hansen, al 209' Bertoloni, al 210' Hansen, al 211' Bertoloni, al 212' Hansen, al 213' Bertoloni, al 214' Hansen, al 215' Bertoloni, al 216' Hansen, al 217' Bertoloni, al 218' Hansen, al 219' Bertoloni, al 220' Hansen, al 221' Bertoloni, al 222' Hansen, al 223' Bertoloni, al 224' Hansen, al 225' Bertoloni, al 226' Hansen, al 227' Bertoloni, al 228' Hansen, al 229' Bertoloni, al 230' Hansen, al 231' Bertoloni, al 232' Hansen, al 233' Bertoloni, al 234' Hansen, al 235' Bertoloni, al 236' Hansen, al 237' Bertoloni, al 238' Hansen, al 239' Bertoloni, al 240' Hansen, al 241' Bertoloni, al 242' Hansen, al 243' Bertoloni, al 244' Hansen, al 245' Bertoloni, al 246' Hansen, al 247' Bertoloni, al 248' Hansen, al 249' Bertoloni, al 250' Hansen, al 251' Bertoloni, al 252' Hansen, al 253' Bertoloni, al 254' Hansen, al 255' Bertoloni, al 256' Hansen, al 257' Bertoloni, al 258' Hansen, al 259' Bertoloni, al 260' Hansen, al 261' Bertoloni, al 262' Hansen, al 263' Bertoloni, al 264' Hansen, al 265' Bertoloni, al 266' Hansen, al 267' Bertoloni, al 268' Hansen, al 269' Bertoloni, al 270' Hansen, al 271' Bertoloni, al 272' Hansen, al 273' Bertoloni, al 274' Hansen, al 275' Bertoloni, al 276' Hansen, al 277' Bertoloni, al 278' Hansen, al 279' Bertoloni, al 280' Hansen, al 281' Bertoloni, al 282' Hansen, al 283' Bertoloni, al 284' Hansen, al 285' Bertoloni, al 286' Hansen, al 287' Bertoloni, al 288' Hansen, al 289' Bertoloni, al 290' Hansen, al 291' Bertoloni, al 292' Hansen, al 293' Bertoloni, al 294' Hansen, al 295' Bertoloni, al 296' Hansen, al 297' Bertoloni, al 298' Hansen, al 299' Bertoloni, al 300' Hansen, al 301' Bertoloni, al 302' Hansen, al 303' Bertoloni, al 304' Hansen, al 305' Bertoloni, al 306' Hansen, al 307' Bertoloni, al 308' Hansen, al 309' Bertoloni, al 310' Hansen, al 311' Bertoloni, al 312' Hansen, al 313' Bertoloni, al 314' Hansen, al 315' Bertoloni, al 316' Hansen, al 317' Bertoloni, al 318' Hansen, al 319' Bertoloni, al 320' Hansen, al 321' Bertoloni, al 322' Hansen, al 323' Bertoloni, al 324' Hansen, al 325' Bertoloni, al 326' Hansen, al 327' Bertoloni, al 328' Hansen, al 329' Bertoloni, al 330' Hansen, al 331' Bertoloni, al 332' Hansen, al 333' Bertoloni, al 334' Hansen, al 335' Bertoloni, al 336' Hansen, al 337' Bertoloni, al 338' Hansen, al 339' Bertoloni, al 340' Hansen, al 341' Bertoloni, al 342' Hansen, al 343' Bertoloni, al 344' Hansen, al 345' Bertoloni, al 346' Hansen, al 347' Bertoloni, al 348' Hansen, al 349' Bertoloni, al 350' Hansen, al 351' Bertoloni, al 352' Hansen, al 353' Bertoloni, al 354' Hansen, al 355' Bertoloni, al 356' Hansen, al 357' Bertoloni, al 358' Hansen, al 359' Bertoloni, al 360' Hansen, al 361' Bertoloni, al 362' Hansen, al 363' Bertoloni, al 364' Hansen, al 365' Bertoloni, al 366' Hansen, al 367' Bertoloni, al 368' Hansen, al 369' Bertoloni, al 370' Hansen, al 371' Bertoloni, al 372' Hansen, al 373' Bertoloni, al 374' Hansen, al 375' Bertoloni, al 376' Hansen, al 377' Bertoloni, al 378' Hansen, al 379' Bertoloni, al 380' Hansen, al 381' Bertoloni, al 382' Hansen, al 383' Bertoloni, al 384' Hansen, al 385' Bertoloni, al 386' Hansen, al 387' Bertoloni, al 388' Hansen, al 389' Bertoloni, al 390' Hansen, al 391' Bertoloni, al 392' Hansen, al 393' Bertoloni, al 394' Hansen, al 395' Bertoloni, al 396' Hansen, al 397' Bertoloni, al 398' Hansen, al 399' Bertoloni, al 400' Hansen, al 401' Bertoloni, al 402' Hansen, al 403' Bertoloni, al 404' Hansen, al 405' Bertoloni, al 406' Hansen, al 407' Bertoloni, al 408' Hansen, al 409' Bertoloni, al 410' Hansen, al 411' Bertoloni, al 412' Hansen, al 413' Bertoloni, al 414' Hansen, al 415' Bertoloni, al 416' Hansen, al 417' Bertoloni, al 418' Hansen, al 419' Bertoloni, al 420' Hansen, al 421' Bertoloni, al 422' Hansen, al 423' Bertoloni, al 424' Hansen, al 425' Bertoloni, al 426' Hansen, al 427' Bertoloni, al 428' Hansen, al 429' Bertoloni, al 430' Hansen, al 431' Bertoloni, al 432' Hansen, al 433' Bertoloni, al 434' Hansen, al 435' Bertoloni, al 436' Hansen, al 437' Bertoloni, al 438' Hansen, al 439' Bertoloni, al 440' Hansen, al 441' Bertoloni, al 442' Hansen, al 443' Bertoloni, al 444' Hansen, al 445' Bertoloni, al 446' Hansen, al 447' Bertoloni, al 448' Hansen, al 449' Bertoloni, al 450' Hansen, al 451' Bertoloni, al 452' Hansen, al 453' Bertoloni, al 454' Hansen, al 455' Bertoloni, al 456' Hansen, al 457' Bertoloni, al 458' Hansen, al 459' Bertoloni, al 460' Hansen, al 461' Bertoloni, al 462' Hansen, al 463' Bertoloni, al 464' Hansen, al 465' Bertoloni, al 466' Hansen, al 467' Bertoloni, al 468' Hansen, al 469' Bertoloni, al 470' Hansen, al 471' Bertoloni, al 472' Hansen, al 473' Bertoloni, al 474' Hansen, al 475' Bertoloni, al 476' Hansen, al 477' Bertoloni, al 478' Hansen, al 479' Bertoloni, al 480' Hansen, al 481' Bertoloni, al 482' Hansen, al 483' Bertoloni, al 484' Hansen, al 485' Bertoloni, al 486' Hansen, al 487' Bertoloni, al 488' Hansen, al 489' Bertoloni, al 490' Hansen, al 491' Bertoloni, al 492' Hansen, al 493' Bertoloni, al 494' Hansen, al 495' Bertoloni, al 496' Hansen, al 497' Bertoloni, al 498' Hansen, al 499' Bertoloni, al 500' Hansen, al 501' Bertoloni, al 502' Hansen, al 503' Bertoloni, al 504' Hansen, al 505' Bertoloni, al 506' Hansen, al 507' Bertoloni, al 508' Hansen, al 509' Bertoloni, al 510' Hansen, al 511' Bertoloni, al 512' Hansen, al 513' Bertoloni, al 514' Hansen, al 515' Bertoloni, al 516' Hansen, al 517' Bertoloni, al 518' Hansen, al 519' Bertoloni, al 520' Hansen, al 521' Bertoloni, al 522' Hansen, al 523' Bertoloni, al 524' Hansen, al 525' Bertoloni, al 526' Hansen, al 527' Bertoloni, al 528' Hansen, al 529' Bertoloni, al 530' Hansen, al 531' Bertoloni, al 532' Hansen, al 533' Bertoloni, al 534' Hansen, al 535' Bertoloni, al 536' Hansen, al 537' Bertoloni, al 538' Hansen, al 539' Bertoloni, al 540' Hansen, al 541' Bertoloni, al 542' Hansen, al 543' Bertoloni, al 544' Hansen, al 545' Bertoloni, al 546' Hansen, al 547' Bertoloni, al 548' Hansen, al 549' Bertoloni, al 550' Hansen, al 551' Bertoloni, al 552' Hansen, al 553' Bertoloni, al 554' Hansen, al 555' Bertoloni, al 556' Hansen, al 557' Bertoloni, al 558' Hansen, al 559' Bertoloni, al 560' Hansen, al 561' Bertoloni, al 562' Hansen, al 563' Bertoloni, al 564' Hansen, al 565' Bertoloni, al 566' Hansen, al 567' Bertoloni, al 568' Hansen, al 569' Bertoloni, al 570' Hansen, al 571' Bertoloni, al 572' Hansen, al 573' Bertoloni, al 574' Hansen, al 575' Bertoloni, al 576' Hansen, al 577' Bertoloni, al 578' Hansen, al 579' Bertoloni, al 580' Hansen, al 581' Bertoloni, al 582' Hansen, al 583' Bertoloni, al 584' Hansen, al 585' Bertoloni, al 586' Hansen, al 587' Bertoloni, al 588' Hansen, al 589' Bertoloni, al 590' Hansen, al 591' Bertoloni, al 592' Hansen, al 593' Bertoloni, al 594' Hansen, al 595' Bertoloni, al 596' Hansen, al 597' Bertoloni, al 598' Hansen, al 599' Bertoloni, al 600' Hansen, al 601' Bertoloni, al 602' Hansen, al 603' Bertoloni, al 604' Hansen, al 605' Bertoloni, al 606' Hansen, al 607' Bertoloni, al 608' Hansen, al 609' Bertoloni, al 610' Hansen, al 611' Bertoloni, al 612' Hansen, al 613' Bertoloni, al 614' Hansen, al 615' Bertoloni, al 616' Hansen, al 617' Bertoloni, al 618' Hansen, al 619' Bertoloni, al 620' Hansen, al 621' Bertoloni, al 622' Hansen, al 623' Bertoloni, al 624' Hansen, al 625' Bertoloni, al 626' Hansen, al 627' Bertoloni, al 628' Hansen, al 629' Bertoloni, al 630' Hansen, al 631' Bertoloni, al 632' Hansen, al 633' Bertoloni, al 634' Hansen, al 635' Bertoloni, al 636' Hansen, al 637' Bertoloni, al 638' Hansen, al 639' Bertoloni, al 640' Hansen, al 641' Bertoloni, al 642' Hansen, al 643' Bertoloni, al 644' Hansen, al 645' Bertoloni, al 646' Hansen, al 647' Bertoloni, al 648' Hansen, al 649' Bertoloni, al 650' Hansen, al 651' Bertoloni, al 652' Hansen, al 653' Bertoloni, al 654' Hansen, al 655' Bertoloni, al 656' Hansen, al 657' Bertoloni, al 658' Hansen, al 659' Bertoloni, al 660' Hansen, al 661' Bertoloni, al 662' Hansen, al 663' Bertoloni, al 664' Hansen, al 665' Bertoloni, al 666' Hansen, al 667' Bertoloni, al 668' Hansen, al 669' Bertoloni, al 670' Hansen, al 671' Bertoloni, al 672' Hansen, al 673' Bertoloni, al 674' Hansen, al 675' Bertoloni, al 676' Hansen, al 677' Bertoloni, al 678' Hansen, al 679' Bertoloni, al 680' Hansen, al 681' Bertoloni, al 682' Hansen, al 683' Bertoloni, al 684' Hansen, al 685' Bertoloni, al 686' Hansen, al 687' Bertoloni, al 688' Hansen, al 689' Bertoloni, al 690' Hansen, al 691' Bertoloni, al 692' Hansen, al 693' Bertoloni, al 694' Hansen, al 695' Bertoloni, al 696' Hansen, al 697' Bertoloni, al 698' Hansen, al 699' Bertoloni, al 700' Hansen, al 701' Bertoloni, al 702' Hansen, al 703' Bertoloni, al 704' Hansen, al 705' Bertoloni, al 706' Hansen, al 707' Bertoloni, al 708' Hansen, al 709' Bertoloni, al 710' Hansen, al 711' Bertoloni, al 712' Hansen, al 713' Bertoloni, al 714' Hansen, al 715' Bertoloni, al 716' Hansen, al 717' Bertoloni, al 718' Hansen, al 719' Bertoloni, al 720' Hansen, al 721' Bertoloni, al 722' Hansen, al 723' Bertoloni, al 724' Hansen, al 725' Bertoloni, al 726' Hansen, al 727' Bertoloni, al 728' Hansen, al 729' Bertoloni, al 730' Hansen, al 731' Bertoloni, al 732' Hansen, al 733' Bertoloni, al 734' Hansen, al 735' Bertoloni, al 736' Hansen, al 737' Bertoloni, al 738' Hansen, al 739' Bertoloni, al 740' Hansen, al 741' Bertoloni, al 742' Hansen, al 743' Bertoloni, al 744' Hansen, al 745' Bertoloni, al 746' Hansen, al 747' Bertoloni, al 748' Hansen, al 749' Bertoloni, al 750' Hansen, al 751' Bertoloni, al 752' Hansen, al 753' Bertoloni, al 754' Hansen, al 755' Bertoloni, al 756' Hansen, al 757' Bertoloni, al 758' Hansen, al 759' Bertoloni, al 760' Hansen, al 761' Bertoloni, al 762' Hansen, al 763' Bertoloni, al 764' Hansen, al 765' Bertoloni, al 766' Hansen, al 767' Bertoloni, al 768' Hansen, al 769' Bertoloni, al 770' Hansen, al 771' Bertoloni, al 772' Hansen, al 773' Bertoloni, al 774' Hansen, al 775' Bertoloni, al 776' Hansen, al 777' Bertoloni, al 778' Hansen, al 779' Bertoloni, al 780' Hansen, al 781' Bertoloni, al 782' Hansen, al 783' Bertoloni, al 784' Hansen, al 785' Bertoloni, al 786' Hansen, al 787' Bertoloni, al 788' Hansen, al 789' Bertoloni, al 790' Hansen, al 791' Bertoloni, al 792' Hansen, al 793' Bertoloni, al 794' Hansen, al 795' Bertoloni, al 796' Hansen, al 797' Bertoloni, al 798' Hansen, al 799' Bertoloni, al 800' Hansen, al 801' Bertoloni, al 802' Hansen, al 803' Bertoloni, al 804' Hansen, al 805' Bertoloni, al 806' Hansen, al 807' Bertoloni, al 808' Hansen, al 809' Bertoloni, al 810' Hansen, al 811' Bertoloni, al 812' Hansen, al 813' Bertoloni, al 814' Hansen, al 815' Bertoloni, al 816' Hansen, al 817' Bertoloni, al 818' Hansen, al 819' Bertoloni, al 820' Hansen, al 821' Bertoloni, al 822' Hansen, al 823' Bertoloni, al 824' Hansen, al 825' Bertoloni, al 826' Hansen, al 827' Bertoloni, al 828' Hansen, al 829' Bertoloni, al 830' Hansen, al 831' Bertoloni, al 832' Hansen, al 833' Bertoloni, al 834' Hansen, al 835' Bertoloni, al 836' Hansen, al 837' Bertoloni, al 838' Hansen, al 839' Bertoloni, al 840' Hansen, al 841' Bertoloni, al 842' Hansen, al 843' Bertoloni, al 844' Hansen, al 845' Bertoloni, al 846' Hansen, al 847' Bertoloni, al 848' Hansen, al 849' Bertoloni, al 850' Hansen, al 851' Bertoloni, al 852' Hansen, al 853' Bertoloni, al 854' Hansen, al 855' Bertoloni, al 856' Hansen, al 857' Bertoloni, al 858' Hansen, al 859' Bertoloni, al 860' Hansen, al 861' Bertoloni, al 862' Hansen, al 863' Bertoloni, al 864' Hansen, al 865' Bertoloni, al 866' Hansen, al 867' Bertoloni, al 868' Hansen, al 869' Bertoloni, al 870' Hansen, al 871' Bertoloni, al 872' Hansen, al 873' Bertoloni, al 874' Hansen, al 875' Bertoloni, al 876' Hansen, al 877' Bertoloni, al 878' Hansen, al 879' Bertoloni, al 880' Hansen, al 881' Bertoloni, al 882' Hansen, al 883' Bertoloni, al 884' Hansen, al 885' Bertoloni, al 886' Hansen, al 887' Bertoloni, al 888' Hansen, al 889' Bertoloni, al 890' Hansen, al 891' Bertoloni, al 892' Hansen, al 893' Bertoloni, al 894' Hansen, al 895' Bertoloni, al 896' Hansen, al 897' Bertoloni, al 898' Hansen, al 899' Bertoloni, al 900' Hansen, al 901' Bertoloni, al 902' Hansen, al 903' Bertoloni, al 904' Hansen, al 905' Bertoloni, al 906' Hansen, al 907' Bertoloni, al 908' Hansen, al 909' Bertoloni, al 910' Hansen, al 911' Bertoloni, al 912' Hansen, al 913' Bertoloni, al 914' Hansen, al 915' Bertoloni, al 916' Hansen, al 917' Bertoloni, al 918' Hansen, al 919' Bertoloni, al 920' Hansen, al 921' Bertoloni, al 922' Hansen, al 923' Bertoloni, al 924' Hansen, al 925' Bertoloni, al 926' Hansen, al 927' Bertoloni, al 928' Hansen, al 929' Bertoloni, al 930' Hansen, al 931' Bertoloni, al 932' Hansen, al 933' Bertoloni, al 934' Hansen, al 935' Bertoloni, al 936' Hansen, al 937' Bertoloni, al 938' Hansen, al 939' Bertoloni, al 940' Hansen, al 941' Bertoloni, al 942' Hansen, al 943' Bertoloni, al 944' Hansen, al 945' Bertoloni, al 946' Hansen, al 947' Bertoloni, al 948' Hansen, al 949' Bertoloni, al 950' Hansen, al 951' Bertoloni, al 952' Hansen, al 953' Bertoloni, al 954' Hansen, al 955' Bertoloni, al 956' Hansen, al 957' Bertoloni, al 958' Hansen, al 959' Bertoloni, al 960' Hansen, al 961' Bertoloni, al 962' Hansen, al 963' Bertoloni, al 964' Hansen, al 965' Bertoloni, al 966' Hansen, al 967' Bertoloni, al 968' Hansen, al 969' Bertoloni, al 970' Hansen, al 971' Bertoloni, al 972' Hansen, al 973' Bertoloni, al 974' Hansen, al 975' Bertoloni, al 976' Hansen, al 977' Bertoloni, al 978' Hansen, al 979' Bertoloni, al 980' Hansen, al 981' Bertoloni, al 982' Hansen, al 983' Bertoloni, al 984' Hansen, al 985' Bertoloni, al 986' Hansen, al 987' Bertoloni, al 988' Hansen, al 989' Bertoloni, al 990' Hansen, al 991' Bertoloni, al 992' Hansen, al 993' Bertoloni, al 994' Hansen, al 995' Bertoloni, al 996' Hansen, al 997' Bertoloni, al 998' Hansen, al 999' Bertoloni, al 1000' Hansen, al 1001' Bertoloni, al 1002' Hansen, al 1003' Bertoloni, al 1004' Hansen, al 1005' Bertoloni, al 1006' Hansen, al 1007' Bertoloni, al 1008' Hansen, al 1009' Bertoloni, al 1010' Hansen, al 1011' Bertoloni, al 1012' Hansen, al 1013' Bertoloni, al 1014' Hansen, al 1015' Bertoloni, al 1016' Hansen, al 1017' Bertoloni, al 1018' Hansen, al 1019' Bertoloni, al 1020' Hansen, al 1021' Bertoloni, al 1022' Hansen, al 1023' Bertoloni, al 1024' Hansen, al 1025' Bertoloni, al 1026' Hansen, al 1027' Bertoloni, al 1028' Hansen, al 1029' Bertoloni, al 1030' Hansen, al 1031' Bertoloni, al 1032' Hansen, al 1033' Bertoloni, al 1034' Hansen, al 1035' Bertoloni, al 1036' Hansen, al 1037' Bertoloni, al 1038' Hansen, al 1039' Bertoloni, al 1040' Hansen, al 1041' Bertoloni, al 1042' Hansen, al 1043' Bertoloni, al 1044' Hansen, al 1045' Bertoloni, al 1046' Hansen, al 1047' Bertoloni, al 1048' Hansen, al 1049' Bertoloni, al 1050' Hansen, al 1051' Bertoloni, al 1052' Hansen, al 1053' Bertoloni, al 1054' Hansen, al 1055' Bertoloni, al 1056' Hansen, al 1057' Bertoloni, al 1058' Hansen, al 1059' Bertoloni, al 1060' Hansen, al 1061' Bertoloni, al 1062' Hansen, al 1063' Bertoloni, al 1064' Hansen, al 1065' Bertoloni, al 1066' Hansen, al 1067' Bertoloni, al 1068' Hansen, al 1069' Bertoloni, al 1070' Hansen, al 1071' Bertoloni, al 1072' Hansen, al 1073' Bertoloni, al 1074' Hansen, al 1075' Bertoloni, al 1076' Hansen, al 1077' Bertoloni, al 1078' Hansen, al 1079' Bertoloni, al 1080' Hansen, al 1081' Bertoloni, al 1082' Hansen, al 1083' Bertoloni, al 1084' Hansen, al 1085' Bertoloni, al 1086' Hansen, al 1087' Bertoloni, al 1088' Hansen, al 1089' Bertoloni, al 1090' Hansen, al 1091' Bertoloni, al 1092' Hansen, al 1093' Bertoloni, al 1094' Hansen, al 1095' Bertoloni, al 1096' Hansen, al 1097' Bertoloni, al 1098' Hansen, al 1099' Bertoloni, al 1100' Hansen, al 1101' Bertoloni, al 1102' Hansen, al 1103' Bertoloni, al 1104' Hansen, al 1105' Bertoloni, al 1106' Hansen, al 1107' Bertoloni, al 1108' Hansen, al 1109' Bertoloni, al 1110' Hansen, al 1111' Bertoloni, al 1112' Hansen, al 1113' Bertoloni, al 1114' Hansen, al 1115' Bertoloni, al 1116' Hansen, al 1117' Bertoloni, al 1118' Hansen, al 1119' Bertoloni, al 1120' Hansen, al 1121' Bertoloni, al 1122' Hansen, al 1123' Bertoloni, al 1124' Hansen, al 1125' Bertoloni, al 1126' Hansen, al 1127' Bertoloni, al 1128' Hansen, al 1129' Bertoloni, al 1130' Hansen, al 1131' Bertoloni, al 1132' Hansen, al 1133' Bertoloni, al 1134' Hansen, al 1135' Bertoloni, al 1136' Hansen, al 1137' Bertoloni, al 1138' Hansen, al 1139' Bertoloni, al 1140' Hansen, al 1141' Bertoloni, al 1142' Hansen, al 1143' Bertoloni, al 1144' Hansen, al 1145' Bertoloni, al 1146' Hansen, al 1147' Bertoloni, al 1148' Hansen, al 1149' Bertoloni, al 1150' Hansen, al 1151' Bertoloni, al 1152' Hansen, al 1153'

LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

PIU' FORTI DEL PREVISTO GLI OSPITI

Sanlart-Pescara 1-1 Andreoli realizza per la Romulea il pareggio con la Fermana (1 a 1)



SANLART-PESCARA 1-1 - La rete dei giallorossi realizzata da Di Meo nella ripresa. Nella foto dell'azione lo stocatore è terminato a terra.

PESCARA - Arzuffi, Pupillo, Godeas, Rappi, Di Matteo, Bildecelli, Di Giulio, Frotto, Ferrati, Di Clemente, Pappacelli.

SANLART - Palmari, Terzi, Vinci, Di Meo, Marcellini, Di Lello, Modesti, Guardigli, Stentella, Lattanzi, Mannucci.

Questo punto preso dal Pescara ieri all'Artigino... questo punto preso dal Pescara ieri all'Artigino... questo punto preso dal Pescara ieri all'Artigino...

CHIOTTO - Benvenuti, Previtera, Passerini, Di Napoli, Benvenuti, Sordi, Caruso, Stocchi, Galli, Mosca Malaspina.

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

POSITIVO IL RENTRO DELL'EX ROMANISTA

Andreoli realizza per la Romulea il pareggio con la Fermana (1 a 1)

Ancora un risultato utile dell'undici marchigiano - Si sono distinti dei giallorossi Gianvito e Giannone

ROMULEA - Benedetto, Santelli, Scaramia, Celesia, Vecchiotti, Andreoli, Giannone, Di Gianvito, Romanazzo, Caruso, Bassetti.

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne... IL CHIOTTO si mantenne...

GLI SPETTACOLI

REDUZIONI ENAL. Adriacone, Alione, Alba, Anagnina, Aurora, Anagnina, Anagnina, Anagnina...

TEATRI. ARRI. Ore 21. C. Cinema. Bagni. Ore 21. C. Cinema. Bagni...

CANZONI. CANZONI. CANZONI. CANZONI. CANZONI. CANZONI. CANZONI. CANZONI...

CINEMA - VARIETA'. Alfabra. Stazione Termini. Alfabra. Stazione Termini. Alfabra...

CINEMA. ALBA. Vedova cerca moglie. ALBA. Vedova cerca moglie. ALBA...

ATTIVITA' U.I.C.P. Alla sezione Monte Mario la "Coppa di ottobre", di atletica...

OLSIENSO-PONTECORO 1-1. OLSIENSO-PONTECORO 1-1. OLSIENSO-PONTECORO...

IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA. IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA...

NOZZE MARCELLINI-BONAFACCIA. NOZZE MARCELLINI-BONAFACCIA...

ITALCALCIO E LATINA AL COMANDO. ITALCALCIO E LATINA AL COMANDO...

ITALCALCIO-ATAC 2-1. ITALCALCIO-ATAC 2-1. ITALCALCIO-ATAC...

LATINA-ANZIO 3-0. LATINA-ANZIO 3-0. LATINA-ANZIO...

ALMAS-MILATESI 4-1. ALMAS-MILATESI 4-1. ALMAS-MILATESI...

GLI SPETTACOLI. REDUZIONI ENAL. Adriacone, Alione, Alba, Anagnina, Aurora, Anagnina, Anagnina, Anagnina... (Detailed list of theatrical and cultural events)

COVERAL. tutto per l'abbigliamento e per la casa attraverso la piu' organizzata ditta del genere! (Advertisement for Coveral clothing store)

L'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - L'Unità

CICLISMO

Solo Fornara resiste ad Anquetil brillante vincitore del G.P. Vanini

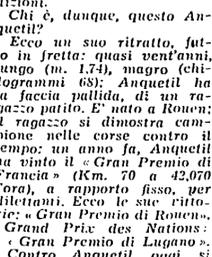
Il record di Coppi non è stato neppure sfiorato - La corsa perseguitata dalla sfortuna - Cadute ed incidenti a catena a Kubler, a Fornara e allo stesso vincitore

(Dal nostro inviato speciale)
LUGANO, 18. — Il tempo grama (umidità, e poi pioggia) e le strade bagnate costringono gli uomini a fare solo dei freni. L'ombra di Coppi, il grande assente e il disprezzo di Bartali hanno dato una maczata in testa al Gran Premio di Lugano. Per dire della grigia corsa di oggi, basta un confronto fra due edizioni: 1949 e 1953; questa è la cifra del passo di Anquetil; quella è la cifra del passo-record di Coppi.

Comunque, la gara è stata degna dell'attesa, e Anquetil, giovane, si è imposto di forza, quasi con spavalderia. Così ora si può dire che Coppi, per battere Anquetil, nelle corse contro il tempo, dovrà essere in un buon stato di forme, dovrà essere in grandi condizioni.

Chi è, dunque, questo Anquetil? Ecco un suo ritratto, fatto in fretta: quasi vent'anni, lungo (m. 1,74), magro (chilogrammi 63); Anquetil ha la faccia pallida, di un ragazzo patito. È nato a Rouen; il ragazzo si è formato in un'isola nelle corse contro il tempo: un anno fa, Anquetil ha vinto il «Gran Premio di Francia» (Km. 70 a 42,07 l'ora), a rapporto fisso, per 19,4 secondi.

per poter vedere gli uomini all'arrivo, sul nastro del traguardo: ecco Bruin, ecco Giannini, ecco Anquetil. Anquetil è caduto e se sbucciato tutto un braccio. Perché vince Fornara devono passare 200'. L'arbitro è Anquetil, ma l'attesa è breve: Fornara non ha ancora finito di stringere i freni che già, laggiù, in fondo alla strada la folla s'agita: arriva Anquetil. Il ragazzo non ha perduto tempo. Anquetil, che è un campione, non ha ancora finito di stringere i freni che già, laggiù, in fondo alla strada la folla s'agita: arriva Anquetil. Il ragazzo non ha perduto tempo.



Fausto Gardini



Gino Bartali

MENTRE SI RECAVA A LUGANO PER CORRERE IL G.P. VANINI

Gino Bartali ricoverato all'ospedale in seguito ad un pauroso incidente d'auto

L'«Aurelia» su cui viaggiava l'atleta si capovolge sulla Milano-Como in seguito all'urto con una macchina «1100» — Le condizioni del popolare asso

(Dal nostro corrispondente)
MILANO, 18 — Gino Bartali è rimasto gravemente ferito in un incidente automobilistico accaduto stamane sulla strada Milano-Como. L'incidente è accaduto pochi minuti prima delle dieci. Bartali era partito da Milano insieme con Ling, Penati, il massaggiatore Foscati e gli amici Leoni e Balasseroni, a bordo di una vecchia «Aurelia». Il popolare campione fiorentino era diretto a Lugano dove avrebbe dovuto partecipare al Gran Premio «Vanini».

La macchina del campione fiorentino, che marciava a circa 80 chilometri all'ora, è stata colpita nella parte posteriore sinistra con estrema violenza. Ha compiuto due giri su se stessa, quindi si è capovolta. Gino Bartali, che non aveva fatto a tempo a rendersi conto dell'accaduto, è stato proiettato fuori. Il campione ha vissuto attimi drammatici. Appena toccato terra, egli si è accorto che l'auto, continuando nella sua corsa, stava per toccarsi di nuovo su di lui. Egli, allora, facendo appello ad ogni riserva di energia, si è sollevato con uno sforzo sovrumano, e, benché dolorante, è riuscito a dare una spinta all'auto, rimettendola con le ruote rivolte verso il cielo.



LA VERMICINO-ROCCA DI PAPA MOTOCICLISTICA. Ecco un passaggio «al brivido» del gilettista Marcelli

MOTOCICLISMO

Al centauro romano Francisci la 24ª Vermicino-Rocca di Papa

Il record della classica corsa battuto — Successi di categoria di Fagioli, Levantini, Ridenti, Greco, Possenti e Marcelli

Nella ventiquattresima edizione della Vermicino-Rocca di Papa Bruno Francisci con la M.V. 3 cilindri ha stabilito il nuovo primato assoluto ad oltre 111 km. orari aggiudicandosi la Coppa d'argento del Presidente del Consiglio on. Pella.

Ciolo di primati oggi nella Vermicino-Rocca di Papa. Categorie: 1) 125 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 104,919, in 12'50"); 2) 150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 3) 200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 4) 250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 5) 300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 6) 350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 7) 400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 8) 450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 9) 500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 10) 550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 11) 600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 12) 650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 13) 700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 14) 750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 15) 800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 16) 850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 17) 900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 18) 950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 19) 1000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 20) 1050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 21) 1100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 22) 1150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 23) 1200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 24) 1250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 25) 1300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 26) 1350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 27) 1400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 28) 1450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 29) 1500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 30) 1550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 31) 1600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 32) 1650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 33) 1700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 34) 1750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 35) 1800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 36) 1850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 37) 1900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 38) 1950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 39) 2000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 40) 2050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 41) 2100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 42) 2150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 43) 2200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 44) 2250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 45) 2300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 46) 2350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 47) 2400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 48) 2450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 49) 2500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 50) 2550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 51) 2600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 52) 2650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 53) 2700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 54) 2750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 55) 2800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 56) 2850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 57) 2900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 58) 2950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 59) 3000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 60) 3050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 61) 3100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 62) 3150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 63) 3200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 64) 3250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 65) 3300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 66) 3350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 67) 3400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 68) 3450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 69) 3500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 70) 3550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 71) 3600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 72) 3650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 73) 3700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 74) 3750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 75) 3800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 76) 3850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 77) 3900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 78) 3950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 79) 4000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 80) 4050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 81) 4100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 82) 4150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 83) 4200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 84) 4250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 85) 4300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 86) 4350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 87) 4400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 88) 4450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 89) 4500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 90) 4550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 91) 4600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 92) 4650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 93) 4700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 94) 4750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 95) 4800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 96) 4850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 97) 4900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 98) 4950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 99) 5000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 100) 5050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 101) 5100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 102) 5150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 103) 5200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 104) 5250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 105) 5300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 106) 5350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 107) 5400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 108) 5450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 109) 5500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 110) 5550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 111) 5600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 112) 5650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 113) 5700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 114) 5750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 115) 5800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 116) 5850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 117) 5900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 118) 5950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 119) 6000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 120) 6050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 121) 6100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 122) 6150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 123) 6200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 124) 6250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 125) 6300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 126) 6350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 127) 6400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 128) 6450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 129) 6500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 130) 6550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 131) 6600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 132) 6650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 133) 6700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 134) 6750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 135) 6800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 136) 6850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 137) 6900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 138) 6950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 139) 7000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 140) 7050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 141) 7100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 142) 7150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 143) 7200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 144) 7250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 145) 7300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 146) 7350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 147) 7400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 148) 7450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 149) 7500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 150) 7550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 151) 7600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 152) 7650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 153) 7700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 154) 7750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 155) 7800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 156) 7850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 157) 7900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 158) 7950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 159) 8000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 160) 8050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 161) 8100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 162) 8150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 163) 8200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 164) 8250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 165) 8300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 166) 8350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 167) 8400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 168) 8450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 169) 8500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 170) 8550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 171) 8600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 172) 8650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 173) 8700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 174) 8750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 175) 8800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 176) 8850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 177) 8900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 178) 8950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 179) 9000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 180) 9050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 181) 9100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 182) 9150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 183) 9200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 184) 9250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 185) 9300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 186) 9350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 187) 9400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 188) 9450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 189) 9500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 190) 9550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 191) 9600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 192) 9650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 193) 9700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 194) 9750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 195) 9800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 196) 9850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 197) 9900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 198) 9950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 199) 10000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 200) 10050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 201) 10100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 202) 10150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 203) 10200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 204) 10250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 205) 10300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 206) 10350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 207) 10400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 208) 10450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 209) 10500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 210) 10550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 211) 10600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 212) 10650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 213) 10700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 214) 10750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 215) 10800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 216) 10850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 217) 10900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 218) 10950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 219) 11000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 220) 11050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 221) 11100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 222) 11150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 223) 11200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 224) 11250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 225) 11300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 226) 11350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 227) 11400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 228) 11450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 229) 11500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 230) 11550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 231) 11600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 232) 11650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 233) 11700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 234) 11750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 235) 11800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 236) 11850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 237) 11900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 238) 11950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 239) 12000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 240) 12050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 241) 12100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 242) 12150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 243) 12200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 244) 12250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 245) 12300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 246) 12350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 247) 12400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 248) 12450 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 249) 12500 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 250) 12550 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 251) 12600 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 252) 12650 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 253) 12700 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 254) 12750 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 255) 12800 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 256) 12850 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 257) 12900 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 258) 12950 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 259) 13000 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 260) 13050 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 261) 13100 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 262) 13150 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 263) 13200 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 264) 13250 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 265) 13300 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 266) 13350 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 267) 13400 cc. (nuovo record di classe, precedente Possenti 111,137, in 11'47"); 268)

INFANZIA E GIOVINEZZA DI UN MARTIRE

MAMMA ROSENBERG PARLA DI SUO FIGLIO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, ottobre - Sophie Rosenberg ha 65 anni. Ha il volto stanco, segnato, come tutte le madri di famiglia della classe operaia...

1939, la domenica successiva a quella in cui Julie si era laureata presso la scuola di ingegneria dell'Università di New York. Certo, dovette anche loro lottare per vivere...



FARIGI - Alcuni danzatori negri già appartenenti alla compagnia di Katherine Dunham hanno costituito una nuova formazione...

CONVERSAZIONE CON IL SIMPATICO ATTORE COMICO

Proibito esser spiritosi? si chiede preoccupato Taranto

L'interprete di «Anni facili» difende il diritto alla satira - Dure parole contro la censura per lo scandaloso atteggiamento verso il film di Zampa - Trent'anni di attività

DALLA REDAZIONE TORINESE TORINO, ottobre. Qualche giorno fa, Nino Taranto e la sua inseparabile compagnia hanno compiuto...

«Dove finiremo?», Ormai il commentato è lanciato, accompagnato dal discorso con la sua impropria...

non nelle foreste del dottor Sorges. «Tagliare 500 metri di Anni facili vuol dire sottrarre il film...

Altro che. Questa è una primizia: girare un nuovo film con Zampa, il bell'Anni facili...



Nino Taranto nelle vesti di protagonista del film di Zampa «Anni facili», contro cui si accanisce la censura d.t.

Il bell'Antonio. «Caro Taranto, gli chiediamo, si parli del futuro. C'è qualcosa in programma nella sua attività cinematografica?»

Attacchi di Hoover alla democrazia parlamentare. NEW YORK, 18 - Nel corso di una trasmissione radiofonica...

LE RECENTI DECISIONI DEL GOVERNO E DEL PARTITO COMUNISTA DELL'URSS L'interesse individuale dei colcosiani e il miglioramento generale dell'economia

Diminuite le norme delle consegne obbligatorie - L'aumento dei prezzi d'ammasso e dei prezzi d'acquisto eleva il reddito dei colcos - Che cosa si deve assicurare agli ammassi per il 1954

E noto che ogni famiglia di colcosiani ha diritto di possedere in usufrutto un appartamento di casa che varia da un quarto a tre quarti di ettaro, secondo le regioni...

in natura del lavoro computato sulle terre sociali dei colcos. Quindi ogni colcosiano ha la possibilità di combinare gli interessi sociali con gli interessi personali...

ridotte le norme delle consegne obbligatorie dei prodotti dell'allevamento da parte delle aziende individuali degli operai e degli impiegati...

che dalla continua diminuzione dei prezzi dei prodotti industriali. In nessun altro paese del mondo si registra oggi un solo provvedimento governativo...



UR.S.S. - L'entrata del mercato colcosiano, della superficie di 10.000 metri quadrati, inaugurato lo scorso anno a Yerevan, capitale dell'Armenia sovietica

1910 (nel periodo della «nuova politica economica»). «Non col solo entusiasmo, ma con l'entusiasmo dei colcosiani, si è realizzata la grande rivoluzione...

Ad esempio ogni economia individuale verserà annualmente all'ammasso 30 kg. di carne, da 80 a 110 litri di latte per un vitellino (secondo la Repubblica), da 30 a 100 uova, da 100 grammi e 1.200 di lana per ogni ovino...

Ad esempio ogni economia individuale verserà annualmente all'ammasso 30 kg. di carne, da 80 a 110 litri di latte per un vitellino...

Ci si potrebbe, però, domandare quale confronto ci permettono le cifre citate. Facciamone uno: al prezzo attuale di acquisto della carne nell'URSS si può acquistare un'automobile (attuale alla Fiat) 1100 (Moskvic), vendendo 18 quintali di carne...

Reddito supplementare. L'interesse del colcos e del colcosiano di oggi dipende dall'allevamento del bestiame di proprietà collettiva, come ho già detto, dipende in misura notevole dai prezzi di ammasso dei prodotti zootecnici...

Il prezzo di ammasso è superiore a quello di acquisto. Ad esempio per la carne pagherà rubli 1,50 al kg., per il pollame 5, per i conigli 1,20, per il latte 0,55 al litro, per il burro 9 e 12 rubli al kg., ecc.

Allo Stato in quanto la terra non si vende e non si affitta e non pagano nessuna tassa per il bestiame e per la casa. Per quanto concerne le patate e gli ortaggi, è stato stabilito che nel 1954 la coltura della patata si estenderà su 4.346.000 Ha. di terra dei colcos e dei sovsos e quella degli ortaggi su 1.076.000 Ha.

Con la misura di non sommarizzare esplicitamente le tariffe per arrivare ad assicurare nel 1954 agli ammassi 4.100.000 tonnellate di carne contro tre milioni del 1952; 14.300.000 ton. di latte contro 10.000.000 del 1952. A questa quantità si deve aggiungere quella che affluirà sul mercato attraverso gli acquisti statali e le vendite libere dei colcos e dei colcosiani.

L'angolo della sfinge

ORIZZONTALI. 1) la promessa di stipulare un contratto; 11) proposizione articolata; 13) grande poeta greco; 14) donna guerriera; 16) ciò di cui fa bisogno un paese devastato; 18) e così via abbreviato; 19)usti molto sottile; 20) la polizia militare americana; 22) antico guerriero greco; 23) il verso del gatto; 24) le consonanti di de' arto; 25) mezzo sole; 26) bevanda; 29) gelato in glesio; 31) porcellino; 34) nome comunissimo in Inghilterra (senza accento); 35) non genuino; 36) setta cristiana arcaica; 37) hanzaro il naso schiacciato; 39) mezza maglie; 40) il si; tedesco; 41) comune in provincia di Pescara; 43) il Campeador; 46) andare; 47) addosso; 48) affetti da una malattia per cui si diventa gialli; 51) uno stato degli USA; 54) il contrario della vita; 55) se le dà chi si crede un superuomo; 56) osservare, considerate.

Numbered grid for a crossword puzzle.

VERTICALI. 1) un eroico Paese; 2) assassinio; 3) congegno; 15) a favore; 5) lo sono le bandiere dei lavoratori; 6) sconvolgimento; 7) imitatore; 8) sfamato; 9) Società Zoologica Italiana; 10) modificazione allotropica del fosforo; 11) l'impoverimento del sangue; 12) articolo; 15) il titolo del deputato; 17) le iniziali del Tasso; 21) colui che corrisponde; 23) uno che ama fumare; 25) sulle larghe di Genova; 26) chiarezza, nitidezza; 28) ufo che non ride; 31) la massima romana (x=est); 32) ben lucide; 33) la fa chi si accenna e si veste; 34) il Sud-Ovest sugli atlanti; 36) pianta delle luminoze; 38) spalancare (fr.); 42) i fiumi sud-americani; 43) la sua capitale e Teheran; 45) nel sacco di chi è rimasto sconvolto; 49) nello stampo; 50) una organizzazione turistica; 52) fra il si e il no; 53) congiunzione dubitativa.

La ronda di notte

I CLERICALI E ROMA

Qualche anno fa, durante le celebrazioni del 1848, qualcuno tentò di presentare Pio IX quale «un attore di scena» nella storia italiana...

«Per quanto riguarda i prezzi di acquisto essi vengono aumentati per la carne in media del 30 per cento e per il latte del 50 per cento. E' altresì importante osservare che i prezzi al minuto dei prodotti delle allevamenti, delle patate e degli ortaggi non vengono aumentati...

di aver tenuto del primato antico di Roma come elemento di attrazione e di prestigio; quando invece, per chi sappia leggere, abbiamo fatto gruppo che tra i miti di Roma capisce in il vero della tradizione, fu la storia, il prototipo, il nome della Città Eterna.

LE CONCLUSIONI DI DI VITTORIO AL CONGRESSO DI VIENNA

L'importanza dell'esperienza italiana per il movimento sindacale mondiale

Il significato del Piano del Lavoro - Per parecchi minuti il Congresso in piedi ha tributato al grande dirigente italiano una entusiasmata ovazione - La lotta di liberazione dei popoli coloniali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VIENNA, 18 - Il Congresso Sindacale Mondiale ha toccato oggi uno dei momenti in cui lo slancio creativo e l'immensa forza liberatrice del movimento proletario sembrano materializzarsi nella sala e mille cuori sono preda d'ella medesima profonda commozione che supera ogni differenza di lingue e di razza. E' stato ancora una volta Giuseppe Di Vittorio a creare questa atmosfera di entusiasmo di fiducia con un discorso che ha magistralmente concluso la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno (nuovi compiti della classe operaia per

l'impulso di latifondi e di terra gratis ai contadini); 2) nazionalizzazione delle miniere e delle piantagioni e degli altri beni di proprietà dei monopoli stranieri; 3) industrializzazione dei paesi coloniali e semicoloniali; 4) costruzione di strade e di ferrovie che abbiano lo scopo di sviluppare il mercato interno e non - come accade adesso - soltanto di raggiungere le fonti di materie prime per poterle sfruttare. L'oratore ha notato poi la piena concordanza di tutti gli interventi con la sua tesi sulla "indipendenza nazionale". Analogo accordo egli ha riscontrato sulle proposte per la lotta in difesa dei diritti democratici e sindacali. Dell'ultima parte, quella sui popoli coloniali, abbiamo riferito altrove.

La stessa giornata di oggi ha preso la parola l'indonesiano Ruslan Vignagaza, il quale ha svolto un interessante rapporto sul terzo punto all'ordine del giorno del movimento sindacale nei paesi coloniali e semicoloniali.

Egli sta parlando ancora mentre vi telefoniamo: degnamo il resoconto nel servizio di domani.

MARIO RAMADORO



Than-Mgwè, delegato della Birmania e un delegato tedesco si scambiano cordialmente i distintivi.

Un comizio di Patti sulla Resistenza PADOVA, 18. - E' stato celebrato stamane al Teatro Verdi, gremito in ogni ordine di posti, il decimo anniversario della creazione del CLN della regione veneta, alla presenza di numerose autorità cittadine, delle rappresentanze di tutte le gloriose formazioni partigiane del Veneto.

Un ferroviere sciacciato fra i respingenti del treno CHIVASSO, 18. - Un giovane soldato del Genio ferroviario è rimasto preso fra i respingenti di un treno mossosi improvvisamente in moto. Il sinistro è avvenuto ieri nella stazione di Chivasso.

Si preparano a Terni delegazioni per Roma

La calma è tornata nella città - Le condizioni dei feriti vanno lentamente migliorando

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TERNI, 18. - Nulla ha turbato, quest'oggi, la vita della città: anzi, anche alle principali piazze e vie del centro di quei reparti di polizia la cui sola presenza aveva contribuito, nei giorni scorsi, ad accrescere il turbamento e l'inquietudine, già granda fra la popolazione ternana.

TERRESTRI, 18. - Nulla ha turbato, quest'oggi, la vita della città: anzi, anche alle principali piazze e vie del centro di quei reparti di polizia la cui sola presenza aveva contribuito, nei giorni scorsi, ad accrescere il turbamento e l'inquietudine, già granda fra la popolazione ternana.

TERRESTRI, 18. - Nulla ha turbato, quest'oggi, la vita della città: anzi, anche alle principali piazze e vie del centro di quei reparti di polizia la cui sola presenza aveva contribuito, nei giorni scorsi, ad accrescere il turbamento e l'inquietudine, già granda fra la popolazione ternana.

SI ATTENDE L'ONDA DI PIENA PER OGGI O DOMANI

Ore angosciose nella Valle Padana per la continua ascesa del livello del Po

Due nuove vittime nel Bresciano - Sensibile aumento delle acque di tutti i fiumi

Per tutta la notte (tra sabato e domenica) per quasi tutta la giornata festiva, la pioggia ha continuato a cadere dal Trentino alla Lombardia e giù fino all'ultimo tratto della Valle Padana dove la popolazione viveva nuovamente in ore angosciose e attendono con timore i bollettini meteorologici e i comunicati riguardanti il livello del Po.

La stessa giornata di oggi ha preso la parola l'indonesiano Ruslan Vignagaza, il quale ha svolto un interessante rapporto sul terzo punto all'ordine del giorno del movimento sindacale nei paesi coloniali e semicoloniali.

La stessa giornata di oggi ha preso la parola l'indonesiano Ruslan Vignagaza, il quale ha svolto un interessante rapporto sul terzo punto all'ordine del giorno del movimento sindacale nei paesi coloniali e semicoloniali.

La stessa giornata di oggi ha preso la parola l'indonesiano Ruslan Vignagaza, il quale ha svolto un interessante rapporto sul terzo punto all'ordine del giorno del movimento sindacale nei paesi coloniali e semicoloniali.

La stessa giornata di oggi ha preso la parola l'indonesiano Ruslan Vignagaza, il quale ha svolto un interessante rapporto sul terzo punto all'ordine del giorno del movimento sindacale nei paesi coloniali e semicoloniali.

impone ai monopoli una sua politica economica e sociale, lotta per la difesa dei diritti sindacali e democratici, lotta per l'indipendenza nei paesi capitalistici e coloniali).

Stamane Di Vittorio più che pronunciare il classico intervento dell'oratore che riassume la discussione e risponde agli oratori, ha ripreso questi argomenti in una forma diversa, meno rigida di quella che necessariamente la relazione aveva dovuto mantenere.

Più volte durante il discorso le parole calde e spontanee di Di Vittorio hanno provocato negli ascoltatori profonde commozioni: e ciò è avvenuto quando egli ha ricordato appassionatamente le lotte degli operai italiani, citando lo esempio di Terni e quando ha rivendicato con forza la necessità di rispettare i diritti democratici dei lavoratori nelle fabbriche. Ma il punto più trascinante del discorso è stato il finale, quando egli ha parlato dei popoli coloniali, delle loro spaventose condizioni di vita, dei massacri feroci e dello sfruttamento cui sono sottoposti dagli imperialisti, dei ferimenti sempre più accentuati di riscatto, della grande missione liberatrice del movimento operaio e sindacale internazionale nel confronto dei popoli oppressi dei continenti extraeuropei.

A conclusione del discorso Di Vittorio ha esaltato la rappresentativa e l'unità del grande parlamento sindacale mondiale. Sotto il fuoco dei riflettori, egli ha detto, risaltano le differenze della nostra pelle, visi bianchi, gialli, neri e nerissimi. Ma siamo una sola volontà, una sola forza, il grido di sofferenza dei paesi coloniali che invocano il nostro aiuto e la nostra solidarietà non cadrà nel vuoto. La classe operaia di tutto il mondo e la Federazione sindacale mondiale saranno all'altezza del loro compito.

Il congresso che già più volte aveva interrotto Di Vittorio con scroscianti applausi è esplosivo alla fine del discorso in una ovazione davvero commovente. Battimani, gli applausi gli evviva, e gli applausi di entusiasmo dei congressisti, saliti in piedi sui sedili, si sono protratti esattamente per 20 minuti, mentre Di Vittorio riceveva l'abbraccio e le strette di mano da Severnik, da Saillant, da Toledano, da Santi.

Di Vittorio, che ha parlato in francese improvvisando sulla base di brevissimi appunti, ha cominciato il suo discorso riferendo come i vari interventi fossero conformati con dati concreti e condizioni miserevoli in cui vivono la stragrande maggioranza degli uomini nelle terre tuttora sottoposte al giogo dell'imperialismo. Ciò prova che è giusta l'esigenza di occorre nuove soluzioni concrete alla politica dei monopoli, in modo da farla finita con il loro dominio incondizionato: solo così l'umanità potrà migliorare il proprio tenore di vita e avviarsi all'utilizzazione delle immense risorse produttive del globo nell'interesse delle grandi masse.

Da queste considerazioni egli è passato ad approfondire ed a spiegare ulterior-

mente il suo invito ai sindacati per l'elaborazione di una linea di politica economica nuova, propria della classe operaia e condivisa da larghi strati popolari sull'ensemble del Piano del Lavoro. A questo proposito egli ha fornito alcuni chiarimenti allo scopo di facilitare quella elaborazione - che dovrà prossimamente avvenire in sede locale, a seconda delle diverse situazioni - delle nuove direttive del P.S.M. e della esperienza italiana.

Di Vittorio ha sottolineato innanzi tutto come non tutti i paesi capitalistici abbiano le possibilità di applicare il Piano del Lavoro sul tipo di quello italiano. Egli ha poi ribadito come si tratti di una politica non schematica ma dinamica, cui adattamenti locali vanno studiati con grande attenzione, caso per caso, sulla base di un'analisi approfondita della situazione economica.

Il presidente della F.S.M. ha poi fatto nuovamente ricorso ad esempi italiani per mostrare il successo dei piani in Italia e per dimostrare che la nostra politica ha stretto la propaganda dei monopoli ad abbandonare il vecchio, spauracchio della inflazione che veniva sbandierato dinanzi ai ceti medi ogni volta che si profilava una richiesta di aumenti salariali: oggi è penetrata in vasti strati dell'opinione pubblica la convinzione che un miglioramento delle retribuzioni eleva la capacità di acquisto del mercato interno e tonifica tutta l'economia nazionale.

Di Vittorio ha rilevato anche la funzione di elevamento culturale che questa linea politica ha esercitato sulla classe operaia e sui contadini italiani: oggi i lavoratori contano i soldi in tasca ai padroni e nelle loro assemblee discutono di investimenti produttivi, di profitti, e di altri argomenti che prima erano riservati alle riviste specializzate e nei ristretti circoli degli economisti.

Alcune interessanti precisazioni su questioni di principio ha fatto tra l'altro Di Vittorio a proposito della cosiddetta "produttività", citando Marx ed altri sociologi, dicendo come la classe operaia sia favorevole alla maggiore produttività quando questa deriva, nella fase ascendente del capitalismo, dalla introduzione di macchine e dalla meccanizzazione degli impianti. Ma l'attuale tendenza del capitalismo è discendente e verso la degradazione dell'industria; non possiamo perciò non opporci alla pretesa di marca americana con la quale si vorrebbe attuare un aumento dei profitti e dei salari attraverso l'intensificazione dello sfruttamento del lavoro e senza un progresso dei mezzi di produzione, in modo radicalmente diverso a quello in regime socialista dove ogni aumento della produzione va a vantaggio immediato delle masse.

Di Vittorio ha concluso su problemi economici proponendo alcuni obiettivi immediati di lotta dei Paesi coloniali e semicoloniali: come per i paesi capitalistici sviluppati ma dipendenti dall'imperialismo: 1) una riforma agraria che

voglio continuerà ad aumentare. Di fronte alla violenza della corrente, le autorità hanno pertanto deciso di levare i ponti di chiatte a Fiorenzuola e a Polesella.

A quanto hanno affermato in questi giorni i tecnici, una nuova onda di piena è attesa per la giornata di oggi, lunedì. E' anche probabile che il fenomeno possa tardare e verificarsi domani.

Nel Bresciano il maltempore in questi giorni ha provocato nelle zone immediatamente ai piedi dei monti, il più grosso è avvenuto sulla strada per la Val Sassina, facendo cadere a più riprese una notevole quantità di materiale costringendo ad una deviazione per strade secondarie il traffico da e per la Val Sassina.

Pure il Garda sta aumentando il suo livello senza preallarme, fino ad ora, destare serie preoccupazioni.

L'Adda e l'Oglio, dal canto loro, hanno ormai raggiunto il massimo livello: superati gli argini, hanno invaso la campagna.

In 24 ore, nel Cremasco, sono caduti 120 mm. d'acqua, quantitativo corrispondente alle precipitazioni di due mesi. Stamane il ponte sul Crepiero lungo la provinciale Crema-Piacenza è crollato per metà. Sono state inoltre sgomberate completamente le Montagne, Sanvittorio, Romanengo, Fiesco, Salvitro: circa 20 mila ettari di terreno coltivato a foraggio sono allagati. A Crema c'è stata una piena eccezionale del piano stradale. C'è da prevedere un grave incidente automobilistico verificatosi nel tardo pomeriggio di ieri a sei chilometri da Verona, sulla nazionale Venezia-Milano.

Un'«Aurelia» pilotata dall'industriale Giovanni Sertolo di 28 anni da Treviso, sbandava a causa del fondo stradale viscido per la pioggia e si disponeva di traverso. Una «Volkswagen» che lo seguiva, la investiva in pieno e i due occupanti, i coniugi svizzeri André Hermann ed Elena Pestalozzi di Zurigo, venivano sbalzati sull'asfalto. Tutti e tre decedevano. Pure feriti nell'incidente è rimasta la principessa russa Nina Galitzin residente a Castelnuovo Veneto, che si trovava a bordo della «Aurelia». Inoltre una «Vespa», che stava transitando

in quel momento, è stata investita dalla macchina svizzera ed il pilota, il veronese Nello Bordinelli, ha riportato gravi ferite.

SMARRIMENTO A PALAZZO CHIGI

(Continuazione dalla 1. pagina) sterebbe nella convocazione della conferenza a cinque da tenersi al più presto, entro un mese, per trattare una soluzione definitiva a questa conferenza in oltre - e qui è la sostanza della proposta - dovrebbe essere accompagnata dalla «graduale immissione dell'Italia nella amministrazione civile della zona A».

Sarebbe questa la formula di compromesso, si era detto, tra il governo e i dirigenti dell'Urss: una formula, che suona come una sconfitta della decisione dell'8 ottobre, che manterrebbe in zona A e a Trieste l'occupazione militare anglo-americana e darebbe all'Italia solo una parvenza di poteri e che metterebbe Tito in condizione di decisivo vantaggio qualora la conferenza dovesse aver luogo su queste basi e si dovesse giungere alla spartizione partendo dai costi catastrofici presupposti. Pella e i suoi collaboratori avrebbero studiato questa proposta nella notte di sabato e domenica, e infine ieri mattina, incontrandosi con l'ambasciatore inglese Mallet, Pella avrebbe comunicato il suo rifiuto. Siamo o no esatte, queste notizie sono - sulla linea di tutte le anticipazioni di questi ultimi giorni, e confermano una volta di più che la decisione dell'8 ottobre, lungi dall'essere applicata, è in via di integrale revisione.

A dieci giorni di distanza da un loro solenne impegno, i nostri «alleati» atlantici già l'rinnevano, offrendo un nuovo clamoroso «sempio dell'intrigo, dell'inganno ed anche della goffaggine che sono a base della politica atlantica».

Modena respinge una manifestazione fascista

MODENA, 18 - Era stato annunciato per stamane, con grandi strambazzamenti, un'imponente raduno fascista al quale avrebbe dovuto partecipare il duce. Ma tutto ciò è risultato a una svista, e gli esecutori di «fedelissimi» condotti alla sede del MSI da una forte scorta di polizia. La vigorosa protesta della popolazione modenese contro il progetto raduno, protesta che si era nelle ultime giornate, si è espressa nella diurna veglia al sacro ed in politica estera la linea dei governi precedenti con una migliore mescolanza e con una certa maggiore abilità tattica, usando cioè un linguaggio che non si sonoro e non fatti dei passi avanti. Per cui non vorrei che la cortesia dell'on. Pella alteri non fosse che un poco di spavalderia sulla corda padronale che stringe il collo dei lavoratori. Sembra cioè a noi che il nostro on. Pella sia quello di continuare a seguire in politica interna e in politica estera la linea dei governi precedenti con una migliore mescolanza e con una certa maggiore abilità tattica, usando cioè un linguaggio che non si sonoro e non fatti dei passi avanti.

FERITI DAI BANDITI A RAFFICHE DI MITRA

Si erano rifiutati di obbedire alla intimazione di fermare l'automobile

VERONA, 18. - Tre persone sono decedute e due sono rimaste ferite in seguito ad un grave incidente automobilistico verificatosi nel tardo pomeriggio di ieri a sei chilometri da Verona, sulla nazionale Venezia-Milano.

VERONA, 18. - Tre persone sono decedute e due sono rimaste ferite in seguito ad un grave incidente automobilistico verificatosi nel tardo pomeriggio di ieri a sei chilometri da Verona, sulla nazionale Venezia-Milano.

IERI PRESSO PALERMO

Feriti dai banditi a raffiche di mitra

Si erano rifiutati di obbedire alla intimazione di fermare l'automobile

VERONA, 18. - Tre persone sono decedute e due sono rimaste ferite in seguito ad un grave incidente automobilistico verificatosi nel tardo pomeriggio di ieri a sei chilometri da Verona, sulla nazionale Venezia-Milano.

VERONA, 18. - Tre persone sono decedute e due sono rimaste ferite in seguito ad un grave incidente automobilistico verificatosi nel tardo pomeriggio di ieri a sei chilometri da Verona, sulla nazionale Venezia-Milano.

VERONA, 18. - Tre persone sono decedute e due sono rimaste ferite in seguito ad un grave incidente automobilistico verificatosi nel tardo pomeriggio di ieri a sei chilometri da Verona, sulla nazionale Venezia-Milano.

Il discorso di Seccia ai cittadini di Bari

(Continuazione dalla 1. pagina)

no, di Trieste come di un paese che avrebbe stato accettato all'Italia quale riconoscimento della sua fedeltà alla politica atlantica. Nello stesso tempo, si servivano di Trieste per cercare di legare al blocco atlantico la Jugoslavia di Tito. Altrimenti, le manovre di revisione del Trattato, una volta verso Roma e una volta verso Belgrado, di anglo-americani hanno continuato a condurre espressamente il loro gioco, e ad occupare una parte del T.L.T. per trasferirla in una nazione oltreoceano americana. Anche a noi, che abbiamo concesso la concessione della nostra parte del T.L.T. per trasferirla in una nazione oltreoceano americana. Anche a noi, che abbiamo concesso la concessione della nostra parte del T.L.T. per trasferirla in una nazione oltreoceano americana.

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Il discorso di D'Osonza al Festival di Cosenza

COSENZA, 18. - D. Forte a migliaia di cittadini e operai, ha così, per parte nostra, risposto, come si è detto, al discorso di D'Osonza.

COSENZA, 18. - D. Forte a migliaia di cittadini e operai, ha così, per parte nostra, risposto, come si è detto, al discorso di D'Osonza.

no, di Trieste come di un paese che avrebbe stato accettato all'Italia quale riconoscimento della sua fedeltà alla politica atlantica. Nello stesso tempo, si servivano di Trieste per cercare di legare al blocco atlantico la Jugoslavia di Tito. Altrimenti, le manovre di revisione del Trattato, una volta verso Roma e una volta verso Belgrado, di anglo-americani hanno continuato a condurre espressamente il loro gioco, e ad occupare una parte del T.L.T. per trasferirla in una nazione oltreoceano americana. Anche a noi, che abbiamo concesso la concessione della nostra parte del T.L.T. per trasferirla in una nazione oltreoceano americana. Anche a noi, che abbiamo concesso la concessione della nostra parte del T.L.T. per trasferirla in una nazione oltreoceano americana.

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».

Non siamo già giunti ad un punto in cui la fiducia in un'azione di divisione tra i due anglo-americani e noi è ancora viva. Ma da parte dei nostri anglo-americani, si risponde solo con il «non abbiamo parlato».